

## Incontro tematico bocca di Malamocco 20 giugno 2018

### **Monica Ambrosini**

Oggi ci occupiamo della bocca di Malamocco, vi porto i saluti dell' Avvocato Fiengo che non può essere presente per motivi di salute, ma che ci seguirà via streaming.

Vorrei dare un po' di termini operativi: se fosse possibile, ma lo concordiamo insieme, vorremmo raccogliere tutte le osservazioni e tutti i contributi entro il 30 giugno, in modo tale che poi ci sia un po' di tempo per elaborarle.

Prima di dare la parola all'ingegner Gambillara che ci descriverà i cantieri attuali e al professor Alberto Cecchetto che ci parlerà della sua proposta di inserimento architettonico, ci sono dei saluti istituzionali da parte del Presidente della Municipalità di Lido Pellestrina, dottor Danny Carella.

### **Danny Carella**

Grazie. L'incontro di oggi è quello che più ci sta a cuore come municipalità, essendo la bocca di porto di Malamocco ricompresa tra le due isole di Lido e Pellestrina che compongono l'intero territorio della nostra Municipalità. È un importante strumento di partecipazione, che a mio modesto avviso si può anche integrare con ulteriori momenti, sempre partecipativi, nei territori. Ricordo tra l'altro che l'avvocato Fiengo a suo tempo è venuto direttamente in Municipalità da noi per un incontro pubblico. Devo dire che la sua disponibilità ci aveva perfino sorpreso, perché si è messo alla mercé di decine se non centinaia di domande, alle quali rispose più che pacatamente e in maniera dettagliata; per cui perché non ripetere un'esperienza di questo tipo. Ci sarebbe inoltre molto da dire, molte osservazioni da fare, lo faremo nei tempi che Lei ha ricordato prima, per ora mi limito a ringraziare per questa opportunità e auguro anche a tutti i presenti un buon lavoro.

### **Alberto Cecchetto**

L'occasione di questa progettazione che l'Università ha fatto alle bocche di porto è un caso esemplare nel considerare l'architettura una delle componenti, forse la componente più ancillare, in un tema molto più ampio che potremmo definire un progetto di insieme. Fin da quando abbiamo iniziato, 10 anni fa, non abbiamo parlato di edificio ma abbiamo tentato di capire innanzitutto qual era l'equilibrio e il disequilibrio esistente nella bocca di porto di Malamocco, quindi il tema ancora rimane. Poi nel tempo abbiamo affrontato le varie questioni, ma ci è stato detto che all'inizio in questo quadro generale il tema diventava il progetto degli edifici e successivamente si sarebbero affrontate le questioni generali. Questo che dirò quindi in qualche modo è un pendolo che risale a 10 anni fa e che poi in varie fasi ha avuto una oscillazione e per fortuna oggi arriviamo in qualche modo ad affrontarlo nel suo insieme. Si tratta sostanzialmente di fare un progetto di paesaggio che definisca i temi di riferimento, che sono quelli più specifici e rilevanti per una progettazione in questo caso disciplinare e quindi non idraulica, una progettazione architettonica degli elementi. Quali sono i caratteri della bocca di porto? perché è facile dire è una bocca di porto, ma le tre bocche di porto tra di loro sono diverse e non solo sono diverse, ma hanno dei caratteri diversi. Alcune sono molto più urbane, altre hanno degli altri caratteri, ma vi è anche una seconda esigenza, un secondo aspetto che ci veniva chiesto: di ritrovare un equilibrio di insieme, soprattutto nelle isole, delle insule artificiali, dove uscivano dal terreno una serie di manufatti e di questo non avevano un'idea d'insieme ma bisognava a tutti i costi dargliela. Quindi è un esercizio di

ridare senso a manufatti e a macchinari che in qualche modo appaiono, escono fuori dal terreno. Ad esempio il primo è sull'insula artificiale della conca.

Quindi procederò adesso per slogan, perché l'immagine riguarda in qualche modo il carattere di questo paesaggio. Quando ci abbiamo riflettuto il primo aspetto forte e chiaro è che il paesaggio della bocca è un paesaggio di transito. Cosa vuol dire un paesaggio di transito? vuol dire che sostanzialmente è un luogo in/fra non solo idraulicamente tra il mare e la laguna ma un paesaggio che in qualche modo è funzionale alle navi e al collegamento con Marghera. E questo suo ruolo sarà difficile che si modifichi nel tempo e quindi dobbiamo accettare che venga preso in considerazione con tutta la sua forza: questo aspetto è come dire nei fatti che il porto pian piano si è spostato dalla Marittima a Marghera e nell'ipotesi che si facevano in questi anni anche in piazza a forme verso l'esterno in qualche modo questo come dire e il suo e lei il suo iter è come dire morfologico che probabilmente le sue sistema di relazioni che dovrà avere il secondo aspetto che ci sembra interessante che c'è sembrato subito interessante che se questo è vero È una porta di accesso e quindi qualche modo Invia un codice internazionale che il codice della nautica che noi potremmo fregarsene come architetti ma in qualche modo ci sarà molto più delle invarti dell'architettura che verranno fatti il codice della nautica significa che esistono delle regole internazionali una delle regole che deve dare orientamento notturno visibilità e sicurezza è quello che ci sia rosso a sinistra e verde a destra e in questo a Anche in questo meccanismo di incontro Ci sembrava interessante che noi non potevamo essere altro da questo ma eravamo col nostro edificio all'interno di questo Non a caso ci sono in ferie Non a caso ci sono i moli Non a caso ci sono gli orientamenti e seconda aspetta quello della visibilità ci veniva detto un edificio di controllo e un edificio il controllo vuol dire in qualche modo garantire una visibilità alle cose che succedono e abbiamo preso in qualche modo come all'analogia come riferimento in quel modo l'idea che ci fosse come dire il ponte di una nave che in tutte le navi è fatto nello stesso modo ci deve darglielo avanti la possibilità di ruotare Thorne di vedere sia sui fianchi che frontalmente sì e quindi la seconda domanda che ci siamo posti ma in questo paesaggio che di transito Dov'è il limite del mare paesaggisticamente architettonico do al limite del mare e la laguna Dove si incontrano le due i due elementi è la risposta che ci siamo dati Sì la risposta che ci siamo dati per te ma voglio dire che fa parte come dire della laguna stessa non solo come aspetto come tradizione ma dal punto di vista organizzativo di paesaggio sì vai avanti Qual è il tema cruciale è quello delle Rive la risposta più semplice che ci si può dare dal punto di vista progettuale è la dimensione l'altezza delle olive non è un caso non è un caso voglio dire che le l'insula Oxa in questa che è quella della Progettazione del Mosè altezza 3 m 54 m sul livello del mare nell'altra già questa noi possiamo dire che questa non è una anche se appare interna la laguna non è una diva della laguna Ma è una Riva di mare perché in qualche modo Rivendica una sua protezione dei venti Allora in qualche modo Inseguendo la costruzione delle Rive legittima non legittima si può capire qual è il rapporto Lagunare o rapporto del mare con la terra perché ovviamente quelle tutte quelle che sono così non sono Rive dove si possa raggiungere un'imbarcazione e quindi in questo meccanismo del paesaggio di mare di terra veniva fuori questo delimitazione in cui le aree verdi sono quelle di Laguna e le aree di paesaggio di mare Sono quelle più Gialle in qualche modo appartengono come dire ai rapporti con il mare il penultimo aspetto è che questo è un paesaggio in questo per il perimetro vai avanti è un paesaggio dinamico è perennemente in movimento e quindi anche in qualche modo instabile il paesaggio del movimento è difficile che l'architettura lo capisca perché crede nella stabilità è difficile pensare che questo è il movimento venga assorbito dalla lettura ma in realtà c'è perché la condizione della luce ad esempio la condizione della luce modifica gli oggetti radicalmente e in questo senso dovevamo

le parti opache le parti riflettenti devono giocare in qualche modo in un equilibrio per capire in questo paesaggio Come vanno ad inserirsi e infine gli ultimi due Aspetti gli ultimi due caratteri che un paesaggio fondamentale d'acqua La terra è in è quasi c'è quello che domina è l'elemento dell'acqua che è difficile progettarlo al di là degli aspetti idraulici però in qualche modo è un elemento materiale di Forte riferimento l'acqua voglio dire non è un accidente vai avanti l'acqua in qualche modo una cosa importante e gli aspetti per noi dell'acqua erano importanti era quello della rifrazione e quello come dire del movimento che l'acqua e quindi il cambiamento che questo può avere sì La sua capacità virtuale Questa è una cosa che mi era capitato di fare torna indietro nel a una Biennale di architettura nel 2004 un lungo un edificio sul waterfront è una mostra è tutto il materiale che abbiamo usato tutte le soluzioni che abbiamo adottato era perché questa come dire gli era un elemento se noi volessimo l'acqua mettessimo l'asfalto in quella cosa lì cambia radicalmente quella architettura lo ha tutto un altro senso sarebbe la stessa tecnologicamente sarebbe totalmente diversa dal punto di vista dell'effetto paesaggistico e infine l'ultimo. che è un paesaggio orizzontale passaggio orizzontale che costantemente è formato da un cielo è da un'acqua che molto spesso hanno lo stessa la stessa ma sono la stessa materia assomigliano molto a volte si identificano poi abbiamo l'aspetto delle Rive che l'attacco sull'acqua delle Rive poi abbiamo gli dive cambiano molto perché come ci si va a 4 m 50 l'aliva cambia radicalmente non siamo in montagna siamo come dire in un piano orizzontale e modifica radicalmente l'edificio Poi avevo una faccia scura che quella della registrazione che definisce il raccordo come dire qualche modo con il cielo si vabbè Questo si può fare Questo esercizio si può fare in qualche modo tutte le parti l'abbiamo fatto E poi infine l'ultimo. che è un paesaggio dilatato questa molto riverbero sull'architettura perché è un paesaggio significa senza dimensione c'è in qualche modo tu non sai bene a chi è capitato andare in barca a me capitava da ragazzo quando devono fare il campeggio La cura che c'erano le barene di notte celebrini di notte ed erano a 50 100 m e noi pensavamo che fossero a 500 metri a 600 metri perché l'elemento orizzontale della fascia scura in questo modo diventa il materiale ce le distanze le perdi quindi questo è un grosso problema perché è inutile fare un Architettura di dettagli I Piccoli dettagli che non si leggono che non hanno senso e quindi bisogna fare una tintura che abbia la proporzione che abbia la capacità di controllare la dimensione che quelle L'altro giorno sono andata su quelle sono le dimensioni chiaramente queste a qualsiasi distanza tu vada cambiano in qualche modo il rapporto ma di un altro aspetto che è un paradosso è che in realtà qualsiasi architettura che fai qualsiasi cosa faccia che tu faccia è visibile questo Sì nel senso che non hai alberi in mezzo non hai delle scenografie non hai delle tinte cioè l'acqua ti rende la purezza della visuale anche se vai avanti questa visuale può essere variamente anche se per capire le dimensioni dove sei devi avere hai in testa di riferimenti come di rumeni però la dilatazione dello spazio salute questi sono le flessioni che abbiamo fatto all'inizio 10 anni fa per dire Ma di che paesaggio stiamo parlando non ti architettura stiamo facendo È questo chitettura e questi sono stati i criteri che ovviamente da progettisti limitati al nostro campo abbiamo fatto adesso ci saranno due sequenze che riguardano i temi aperti che sono rimasti aperti e dei temi che appartengono alla spalla sud e alla spalla nord che ovviamente sono due spalle che si parlano che dialogano tra di loro che noi abbiamo cercato di far dialogare con queste due lanterne Ma che in qualche modo hanno sono realtà completamente diverse E entrambe le spalle sono di grande complessità anno si è questa è la spalla nord e entrambe le spalle sono frantumate in qualche modo hanno sia per proprietà sia per destinazioni d'uso sia quindi il primo problema che se uno venisse a Malta Marte dovrebbe capire forse non da Marzia se era il comò della Repubblica Marinare avrebbe tentato di capire dove fare i forti nei posti giusti e dove mettere

raccordare tutte queste parti che sono qualche modo un arcipelago un po' disperso albero del primo. che ci riguarda che riguarda la scuola sud è l'accesso Allora c'è il sole attraverso una di abilità che tutti i veneziani conoscono e che porta come in qualche modo ai ferri che poi va a Pellestrina in questa viabilità e mi sono alcuni elementi che sono importanti per l'accesso c'è un percorso che non ho mai capito se abusivo non abusivo Ma tu ti facciamo in bicicletta ho più o meno a piedi che attraversa uno spazio uno spazio più o meno è un trattato indefinite poi vi è un altro percorso marginale che questo che passa attraverso l'area dei piloti che è un area del Porto e poi tangenzialmente al Forte Rocchetta raggiunge una piattaforma e oggi di cantiere che prima non esisteva poi affianca il campo da golf e affianca l'area degli Alberoni tutta l'area naturalistica estremamente interessante e poi corre tangenzialmente all'area dell'edificio di ventilazione e raggiunge il Faro della punta del Molo e lo raggiunge con una cosa strana con dei pali che sono anche molto invasivi con dei cavi elettrici che sono appesi in questo modo lungo a quest'ora i temi che avevamo indicato sono questi credo che rimangano ancora sostanzialmente quel che sopra i Lama scurrili velocemente il primo riguarda che sicuramente la prima operazione da fare quella di razionalizzare credo che costi anche molto poco razionalizzare i percorsi e renderli espliciti questo percorso che è un percorso come dimissione utilizzato da tutti si è come dire da sola ha rivendicato la propria utilità Perché continui l'altro giorno che sono andato per rivederlo dopo un po' e c'erano motorette biciclette che passava da questo poi questa sequenza di quest'altro percorso che però attraversa l'area dei piloti che questa storia velocemente perché solo questa è la Lady piloti Ecco questa qui si comincia a vedere la spalla sud e questa è come dire è un ambiente quasi domestico c'è sembra che tu sia un po' l'intruso voglio dire perché forse lo sei anche credo c'è scritto Anche fosse non so proprio a passare Non so quello che tutti ce ne siamo fregati fino a bambine ci passiamo e poi superato questo è si è si Gira l'angolo però qui Ecco già la riva voglio dire è una Riva di mare è una lira quei sassi non li hai arrivare le barche poi arrivi in questo punto in questa posizione qui poi cominci Vai avanti a fiancheggiare a fiancheggiare e questo e questo è il la parte del Molo e si fianeggia uno splendido squarcio e quello del Forte Bellissimo È un forte fatto di un Terrapieno naturale di alcuni edifici interni che è stato credo dal magistrato delle acque a suo tempo e bonificato credo le lire sono state fatte salendo sul Terrapieno un po' abusivamente sia una vista giustamente se era un forte che doveva sparare dovevano vedere dove sparavano quindi è in un posto vuol dire per sua vocazione estremamente bello con grande Panorama e soprattutto una zona d'ombra è una zona di tranquillità che è totalmente abbandonata lasciata in questo stato voglio dire è che fianeggia all'inizio 10 anni fa avevamo detto mai abbastanza facile Qui c'è un possibile accesso c'è un percorso basterebbe fare come dire un percorso in quota e raccordarsi in questo punto attraverso un secondo passaggio facendolo qua e si raggiungerebbe e diventerebbe una pausa d'ombra prima di buttarsi al sole lungo la fondamenta che è estremamente e la gente che lo farebbe naturalmente si si vai avanti sennò ci mettiamo tu hai passato il forte e questo passaggio si continua e si arriva in questo punto quindi esiste questa è la piattaforma di cantiere che è stata fatta non avendo spazio a disposizione durante i lavori per il deposito di materiale 70 anni fa noi ci poniamo la questione perché io credo valga per tutta la vita che la società sia una città sostenibile in Kg sostenibile che sviluppi le risorse le risorse volte sono anzi meglio se sviluppi dalla monnezza le fai diventare dei gioielli Credo che solo un intelligenza umana riesca voglio dire a trasformare una cosa Fetente in una cosa interessante però un esercizio che dobbiamo fare come l'ha sempre fatto per 1000 anni e quindi qualche modo Mi sono posto il problema se quella piattaforma di cantiere poteva essere utile in qualche modo alla comunità e questo è questo percorso che dicevamo prima che appunto le motorette

eccetera che ci vanno e che si raccorda sì e che esce qui e si raccorda esattamente in questo punto sì Adesso si vede questo punto qui dove il cumulo del materiale aumentato e dove vi è un bordo d'acqua che è stato risucchiato e potrebbe essere si pensava Allora o a mente un'idea che avevamo questo che non era non era così era molto più ampio sì eccolo qua Questo è l'arrivo il possibile arrivo e si era pensato che questa potesse alla fine di un percorso che lustrarsi ad esempio le specie della laguna un percorso botanico che fosse messo a posto è organizzata alla fine ci fosse la zona del Forte l'ombra è la zona dove adesso ho visto mi sembra di aver letto sul giornale che c'è l'iniziativa credo lodevole di dare Semmai ci si riuscirà a vedere i parcheggi anche a magari a pagamento per le imbarcazioni potrebbe essere interessante vuol dire che siccome una fascia protetta dalle onde in qualche modo avere una potenziale sosta temporanea delle imbarcazioni e avere come dire una specie di collegamento in questo senso che potesse valorizzare sia la testata che questo percorso che tutti in realtà fanno senza andare abusivamente davanti ai piloti Sì e poi questo è uno degli affaccio del golf ma si è estranei e se in qualche modo lo si guarda un po' così una Certo che un po' di curiosità si procede e parte la strettoia in qualche modo No è qui comincia l'area naturalistica il tracciato il percorso di collegamento che porta Come dire alla testata dell'edificio di ventilazione sì E qui ci sarà il problema come dire che questa ovviamente non venga su alzar che questa cosa diventa questo tracciato va bene che porta poi all'edificio di ventilazione che questo nella testata finale sì Il chiamo avanti il tema Sì il tema in un secondo ma se dopo il tema del raccordo voglio dire tra le rifila parte questa era l'inizio della cosa in ventilazione Questo è un tema Importante è anche fare le badanti molto con le quote si vede qui che c'è tutto un Terrapieno molto altro in questo modo Quindi il problema delle quote diventa importante questa è la parte Natur delle dune a sinistra e questo è il tracciato provvisorio che viene fatto questo raccordo il collegamento tra la parte con gli dovevi all'edificio di ventilazione questa parte qui è una parte che ci sia anche diventata la parte forse più importante di questa parte del progetto sì la faccia di terra che questa inizialmente pensavamo che ci potessero essere delle dune qualche modo sezionate dove far vedere far capire Com'era la vegetazione farlo diventare un elemento educativo anche questo è in questo percorso che poi porterà porterei Mo li abbiamo deciso fin dall'inizio che questa parte qui dovesse esprimere un interno in esterno dove un'architettura verde potesse garantire questo elemento in continuità perché questo piazzale in qualche modo era troppo imponente e in questo senso abbiamo pensato sì di costruire Dunque L'alternativa è fare una recinzione di 3 metri e mezzo una rete o una cosa del genere magari mettendoci un teschio dicendo non si può entrare è vietato entrare perché ovviamente una parte in sicurezza ora il tema della recinzione diventa importantissimo e quindi in questo senso abbiamo pensato di fare una recinzione Alza gli di di quella altezza verde e dei piani inclinati che permettessero l'eventuale entrata di mezzi in questo senso la loro movimentazione e l'accesso a tutti i macchinari che sono poi al di sopra che vengono vomitati sopra nella copertura che sono quelli necessari al funzionamento sì è il tema grosso ovviamente l'altezza e l'altezza del è necessaria per le barriere mobili che è questa e quindi l'edificio che poi stato pensato a questa Lanterna Verde appunto in base al ragionamento iniziale al presupposto che abbiamo fatto che si galleggia in questo modo sul paesaggio la Si solleva dal sole guida in questo senso e vado a segnalare come dire il lato a dritta delle Entrate al porto Sì lui sta qui e in qualche modo sono le sezioni e sono Speriamo solo quelle sezioni tecniche in cui c'è una seduta che può avere anche Anche l'aspetto dell'illuminazione sarà molto importante perché in genere quando si fanno questa operazione questa dimensione poi vengono fatte lo dei lampioni che non c'entro niente perché sono urbani e non c'entra niente con l'ambiente naturale o bisogna fare una luce nascosta che non

abbagli che ci sia solo per dirigere il movimento delle persone e quindi si possono essere delle panchine delle cose una copertura del e poi un piano inclinato che viene giù che si raccorda con le parti retrostante questo impianti e questo in qualche modo in Cycle qua queste Questi sono i dettagli di quel queste di questa sezione generale sì questo è un render che abbiamo fatto allora in cui c'è pure la mente un piano inclinato il cui si dovrà verificare come dire La Spezia vegetazionale e c'è questo è il fronte di terra il fronte di terra è costituito ovviamente costruire sul fronte del mare non è il materiale difficile materiale ha studiato bene perché la salsedine forte perché la corrosione molto forte e quindi il materiale che si poteva fare era quello dello zinco titanio che materiale che si auto ossida e come il piombo sostanzialmente resistente come usavano gli antichi e quindi materiale che resistente non ha bisogno di manutenzione ovviamente lo zinco titanio aunes attualmente potrebbe avere un effetto qui Ecco questa sarebbe il piano inclinato che arriverà Rebecca e li prenderebbe questo piano inclinato che questo perché questa è la stessa che dicevamo prima e l'altezza necessaria per le paratie si è la faccia di terra è una faccia come dire che verrà dove verranno pesi rampicanti perché è lo zinco titanio Qui ci saranno tutte le macchine e voglio dire al di sopra per mascherare un mascheramento delle macchine con un materiale che non si deteriori che non potrebbe essere il legno nel acciaio zincato pure semplice anche sia caldo ma deve essere materiale più resistente in questo senso e le macchine Alcune sono già nascoste altre verranno nascoste Questa è la faccia di terra quella faccia vedo mentre la faccia di mare è una faccia luminosa e con questo ha delle scale poi ha delle trasparenze e poi dove dovranno crescere in qualche modo si ho visto tra parentesi l'altro giorno che c'è una ditta di Bergamo che ha brevettato questa cosa qua l'ho più della lamiera stirata e con le cose verde non so se le ha prese qua perché non l'avevo mai vista un'altra palle con queste qui sono le parti avere questa è la faccia di mare si è questa è questa la faccia questa qui la parte di terra con l'acqua Questa è la sezione tecnica sì sì questa è la faccia di mare questo è il terrapieno Questo è il più possibile l'abbiamo alzata in qualche modo in relazione a renderla non Continua con questo con una muratura si è questo è il Terrapieno Queste sono le differenze di quota che ci sono che andranno definite con il Terrapieno Questa è l'altezza di quella di quello di mare del Terrapieno di mare e questa è la parte Comedia verde della lanterna sì sì ecco te ma il tema differenza invece è quello della spalla Sud la spalla Sud a temi diversi ma non per questo temi meno né meno rilevanti ha un rapporto con la laguna molto più esplicito Quindi il rapporto di mare con L'apporto della laguna è molto più ricco è molto più chiaro ed è molto più interessante e secondariamente ha delle questioni totalmente forti aperte dovuta al Cantiere del Mose perché riguardano sia il villaggio operaio in questa condizione sia la piattaforma di cui è prevista la demolizione ma anche la trasformazione della Luna a te in qualche modo ha implicato un giro d' acqua diverso in queste situazioni quindi la trasformazione della linea di costa sia con la conca di navigazione che con quel che con la Lunata che questo sistema ha modificato in qualche modo radicalmente la faccio sull'acqua e quindi il problema sarà qua l'equilibrio riusciamo in qualche modo a ritrovare partendo dalle opportunità che quella Esistono poi vi è Santa Maria del mare che un'entità che in qualche modo anche un tappo in qualche modo un'entità autonoma che è difficile come dire che si può raggiungere Ma che blocca un qualche attraversamento c'è il problema di raggiungere in qualche modo questo spazio e questo potrebbe essere fatto al ora si diceva anche con qualche percorso galleggiante e in quando non c'era ancora il villaggio operaio e in qualche modo per riqualificare tutto il Murazzo che arriva arrivava in fino a fino a questa condizione che dava questa continuità della linea di co Il tema di percorsi anche qui credo che sia il primo il tema più facile ma il tema di interessante che può mettere in gioco le energie che oggi non ci sono quindi allora Pensavamo

a un percorso che riprendesse in contenzioso il forte di San Pietro ora è forte di San Pietro è il punto sull' acqua ed era molto interessante lo vedremo dopo perché era Cinto Cinto dall'acqua era come dire un elemento un oggetto isolato e poi vi era tutta questa fase è tutta questa fascia verde che si affaccia su uno specchio d'acqua che è stato racchiuso Però dalla viabilità di raccordo dal ferri che raggiunge poi San Pietro e Pellestrina e quindi siamo in stazione l'ombra il forte lo si vede aveva come dire questo era la parte del mare questo Questo è il santo oggi qui c'è Santa Maria del mare era con il bando Cinto dalle Lagune che entravano avevano questo rapporto Come viene di continuità contiguità con la parte del mare mi che mi sembra ancora un aspetto molto rilevante il forte ai soli vede tracciando un attimo sopra sopra la mappa ha più o meno si vede ancora la forma del bastione e si vede ancora questo specchio d'acqua che oggi vuol dire stagnante che Però potrebbe essere un elemento interessante ma alcuni di questi Vani sono parzialmente accessibile sono molto interessanti anche questi Sì E allora Avevamo pensato come dire a un possibile percorso in quota è che raggiungesse che è un possibile utilizzo parziale di questi di questi anfratti che sono al di sotto del terreno Sì qui ci sono delle stesse Questa è la sezione dei Murazzi è con la qua scusate questa è in questo punto c'è una cosa che non mi esta me è mai stata data la risposta Qui c'è un muro di cemento che è stato fatto non so i cani possiamo andare avanti vai avanti Questo è quello qua Vai avanti Eccolo qua c'è questo muro di cemento che questa è la continuità dello sperone del Forte poi si attacca questo muro di cemento e vi è qui tutto questo spazio che in realtà è qualche modo si lasciato però che Eccolo qua il muro di cemento e che invece c'è un bellissimo percorso in quota che potrebbe essere un percorso assolutamente interessante con poco perché è un grande affaccio sulla bocca di Porto sì questo è il tema che raggiunge come dire la linea di costa di Murazzo e poi c'è il tema fin dall'inizio Si pensava Questa è la bocca di porto Adesso è la Conca Scusate in navigazione Questa è stata è conclusa E questa parte qui è come raccordarsi con questo io ho sempre pensato che l'elemento dell'acqua fosse un elemento che rimanesse che è all'inizio era è rimasto ancora oggi così per qualche modo questo già significa che questo è un approdo in qualche modo più protetto degli altri noi che li puoi sentire salsa però in alternativa avevamo c'era stato chiesto di arrivare con la spiaggia fino a questo punto ovviamente questa localizzazione della spiaggia torna lì è una lottizzazione interna come dire al bacino e quindi ai suoi Non so francamente idraulica mente o con movimento delle onde questa cosa possa venire Cosa posso generale però in qualche modo e non è più cioè avendo fatto la luna alta è chiaro che questa condizione che inizialmente si pensava di attaccarla il ragionamento del mantenimento della spiaggia o meno Qui si pensavo ci fossero dei piani inclinati che possono fatti in sabbia ma in qualche modo protetti contro l'erosione Se ci dovesse essere e avere dei Tamerici o delle piantumazioni avere a un'alternanza di zone d'ombra e zone di spiaggia questa Ci piacerebbe che questa diventasse una spiaggia di Pellestrina che questa diventasse con della comunità dell'isola potesse diventare essere disponibile a questa sì La funzione sì vabbè qui alla stati fatti degli Studi sulle sì E questo poteva essere in qualche modo la conclusione riportare alla conclusione del Litorale sì alloggi sostanzialmente e si ha detto che l'acqua più invece si si si ritira in questo modo e quindi che la spiaggia di là solo a questo punto A metà ovviamente il tema del bordo diventa estremamente importante fino adesso è stata fatta ovviamente ma il bordo in qualche modo è un bordo in cemento Abbastanza alto e quindi questo attacco è molto delicato Perché avere una spiaggia che si conclude con un muro in cemento non mi sembra una grande risorsa Bisognerebbe dovrebbe diventare come dire una soluzione più raffinata che però bisogna affrontarla nel suo insieme ovviamente essendo io un progettista che mi tengo la mente libera e abbiamo detto ma ci potrebbero essere anche delle alternative che posto è questo credo siamo aperti alla

condizione se ci dovesse demolire la cosa potrebbe essere forse anche ricovero forse è una cretinata dal punto di vista come dire Però poteva essere abbiamo fatto un 78 alternative di questo ma sono come dire responsabilità di un progettista che dice Meglio sondare varie alternative prima loggarsi perché credo che la parola ripristino su questo sono apparire una parola di estrema ambiguità perché io ho visto in tutti i lavori che abbiamo fatto un po' Trento Rovereto Trieste Bolzano Assisi e sono quando c'era una cava il parola ripristino di un acaro molte volte la cosa più stupida si poteva fare Perché diventare uno degli spazi teatrali fantastici diventiamo delle scenografie interessantissime Quindi io credo che bisogna uscire parola ripristino dovrebbe dare senso e significato e aggettivi a questa parola anche in questo senso perché ripristinare là così mi sembrerebbe Oppure voglio essere mi sembrerebbe una cosa un po' poco pensata Mi serve una cosa di sicurezza di un po' di paura voglio dire ma non ma non di capacità di sviluppo di pensiero a 360° Sì anche qui c'è il diamante insomma ecco qui c'è il tema di tutto quello che è stato vomitato fuori dalla Allora questa è la posizione dell'edificio di controllo all'edificio il controllo corrisponde una punta che assomiglia molto alla punta della Salute voglio di una punta sull'acqua che si riguarda verso che guarda verso verso la laguna poi viene lo spazio che inizialmente avevamo progettato come un campo fotovoltaico Perché Non spaccia norme in cemento con questi manufatti che fuoriescono anche interessante mosaico sarebbe stato molto contenta uno spazio molto lunare molto molto con queste ombre molto forti però bisogna avere come dire quella passione per cui la luna ricama Insomma non sono così convinto che tutti ce l'abbiano Però una cosa era diversa Avevamo pensato a una specie tettoia fotovoltaica 8 anni fa di nuova generazione che potesse avere dei piani inclinati variabili e che assomigliasse più all'acqua che ha la terra nel senso che in quel momento che facciamo un piano a Ferrara e mi capitava di attraversare dopo il po Lele Dove ci sono le Serre in nylon e molte volte mi sono mi sono le ho scambiate per acqua perché voglio dire perché fanno l'effetto di rifrazione sul terreno ho detto Ma come mai ci sono delle raduno sbagliato strada No ho sbagliato strada era semplicemente delle Serre e allora ho detto Ma allora forse se si giocasse bene Molto difficile ma se sono casse bene sul inclinazione sulla variazione potrebbe abbiamo fatto delle prove non vi mostro quel progetto la perché abbiamo rifatto gratis ma abbiamo ricambiato tutto perché poi c'è stato detto che i soldi non c'erano più i soldi non sono più stati tolti in gran parte e quindi e quindi anche perché si poneva il problema così mi dicevano che il fotovoltaico Icon era una gestione all'intera un utilizzo la gestione all'interno dell'area del modem Insomma adesso non mi ricordo bene la discussione di fatto il campo fotovoltaico e non si è più fatto e abbiamo pensato Nella logica che avevamo come dire di avere il corridoio verde di di ripristinare come dire un sistema tanto che questo è il luogo della movimentazione dei mezzi fare solo l'illuminazione e ripristinare per quanto possibile come dire una Tessitura verde in su come soluzione alternativa Sì questo qui adesso in previsione si sta facendo questo qui è il fronte verde come dire sull'acqua Sì questo perché ci sono delle scale che fuoriescono ci sono delle tettoie ci sono delle degli spazi illuminazione E questa qui è la lanterna e questa è la testata Questa è stata abbastanza importante perché qui c'è un approdo e qui c'è un approdo per raggiungere si è come mi era capitato nelle cantine Mezzocorona che nessuno ci credeva quella volta credo che prima o poi al di là di tutto quello che succederà se questo funzionerà in qualche modo l'idea che ci sia qualcuno o che vado a vedere la loro in qualche modo questo può essere un approdo avere un percorso di visite anche qua parte dove si possa poi seguire la laguna e poi scendere questa è sempre la faccia di terra sì che riprende un po' quella dell'altra Questa è la faccia col coltello appena la faccia di mare o di faccia di quella là fa questa è la faccia di terra Queste sono tutte le macchine sopra e questi sono i volumi poi sono le scale che qui non si vedono perché questo è un ponte con



tutte le scale per andare aree sopra e sotto tutte le movimentazioni sono qui Sì sì ultimo tema la piattaforma di cantiere non ultimo perché sia perché rimane alla fine come rimane quesito voglio dire allora noi sappiamo benissimo che questo deve essere ripristinato diciamo c'è la dichiarazione del ripristino e credo che questo sia legittimo Perché così erano i patti le cose però io credo che ci sia un tema lo dico da progettista per carità e nessuno come dire la libertà intellettuale di dirlo perché non ha nessun secondo fine di dire semplicemente che questo meccanismo del ripristino non è così semplice e quindi qualche modo andrebbe valutato con un cesto con un certo peso e peso vuol dire con una certa accortezza quindi non so se questa spiaggia l'interno della Luna alta Potrebbe essere la soluzione la soluzione vera se qui realmente passeranno le navi questa movimentazione rispetto a questo cosa succede e vi è una grande potenzialità di questo spazio dove io avevo previsto perché mi era stato un certo punto chiesto che poi è diventato un'altra cosa e viene stato chiesto vai avanti una io avevo detto di fare delle cose provvisorie mobile una specie di container In corten che si potevano puoi spostare Come si fa il Nord Europa molto spesso come una cosa provvisoria molto molto bassa immersa nel verde no E poi questa parte qui che io dico che è l'ottanta 90% dove deve ritornare al mare deve ritornare al mare per il possibile e avere Semmai se esistono dei magazzini un percorso interno e avere delle faccia verde e avere solo un percorso interno per andare a raggiungere quelle qui magazzino quel Quelle porzioni della parte si potessero essere Ovviamente questa responsabilità semplicemente mia credo che non è mai stata presa in esame è valutata se ormai credo che sia un tema in qualche modo in cui la parola e ripristino di abbia un senso e verificare e se esiste l'opportunità per la comunità di Pellestrina lui loro di avere e avere fare qualche valutazione qualche idea su questa parte Sì credo che la cosa sia si conclude qui Se sì Queste sono più o meno le stesse immagini belle sono Ruotando attorno e quindi il tema come dire della complessità bene grazie

#### **Andreina Visconti (42.20-45.37)**

Sì in merito alla relazione che ho letto pubblicata sul sito del consorzio nel dettaglio sulla spalla Nord non ho trovato le quote degli edifici esistenti e le quote dell'edificio di progetto mai realizzato perché come sta è già stato realizzata La Lanterna Verde Quindi io ricostruendo dalla relazione e della spalla della spalla Sud ho trovato una quota 3 metri e mezzo del muro 8 m degli edifici costruiti per le attrezzature necessarie al funzionamento del Mosè e poi trovo una quota di 15 m e 70 della Lanterna Verde ora una. un po' triste se vuole 30 anni fa quando io Frequentavo la scuola come ama chiamarla il professor Magnani ero abituata ad affrontare la progettazione di un territorio verificando Come lei sa bene spiegato tutti gli accessi tutti gli spazi tutte le visuali e tutto il contesto territoriale Allora la domanda specifica è che quote abbiamo utilizzato nella spalla Nord se è vero che gli edifici necessari al funzionamento del Mosè arrivano a una quota di 8 m Che cosa sono i 7 metri 70 di vetro verde parete appesa che trovo nel progetto e ahimè nella realizzazione già venuta e perché è questa è la nota di tristezza non si mettono in pratica le insegnamenti della Grande scuola di architettura di Venezia che dicono che il paesaggio si deve e da tutti i lati non solo non è un paesaggio in transito purtroppo architetto è un paesaggio che ha un oasi del WWF che è semplicemente iscritta in una tavola ma che non vedo presa in considerazione nel progetto della sua Lanterna Nord non parlo della lanterna sud e del progetto Sud perché non lo conosco purtroppo ho visto entrando dagli stabilimenti Alberoni percorrendo La battigia percorrendo L'Oasi del WWF l'effetto devastante di 7 metri 70 inutili di un progetto che probabilmente sì io da architetto posso dire condivido dal punto di vista architettonico nel senso che è un segno è una forte

dichiarazione di architettura Ma che in questa fase non era richiesta almeno se non ho sbagliato a leggere i dati del problema grazie

### **Paolo Perlasca**

Mi ricollego anche all'intervento precedente e l'abbiamo già detto come osservazione che tra l'altro è stata pubblicata, in realtà era un'osservazione generale che abbiamo firmato come WWF e LIPU. Vorremmo capire veramente, almeno per quanto riguarda gli Alberoni, se le opere di inserimento paesaggistico e architettonico, che già nel nome lo dicono - nel senso che la parola ambientale non c'è - hanno considerato (e non ci sembra) l'importanza di alcune aree soprattutto alle testate delle bocche di porto, che non sono semplici oasi non sono semplici aree naturali o parchi come ho trovato scritto anche, sono aree SIC e tutelate dalla comunità europea. Cioè ci sembra che molti degli interventi, a livello generale, sono interventi di artificializzazione, interventi dove anche si prevede un consumo di suolo, dopo che c'è stata addirittura una sottrazione di superfici, proprio sulle testate dei litorali, di aree che erano naturali, per insediare il cantiere il Mose e non si sia invece considerata adeguatamente la parte ambientale.

Faccio una breve nota sulle cose che ho notato, la principale appunto è sulle vetrate che riguardano l'area di cantiere, come quelle vetrate state fatte a ridosso di un'area dove c'è anche una migrazione di uccelli. Non mi sembra di aver visto un'attenzione verso la progettazione su questo aspetto specifico. Esistono manuali, soprattutto in Nord Europa e ve li porterò come osservazioni, su come costruire col vetro, per esempio, e la luce rispettando gli uccelli: c sono tutta una serie di tipologie. Oggettivamente però, al di là del fatto che sicuramente l'opera è eccessiva e non si capisce come mai sia stata costruita un'opera del genere a ridosso dell'area naturale, sicuramente questo aspetto qui almeno si poteva considerare.

Altra cosa, ci sembra veramente fuorviante, a fronte del fatto che si deve realizzare un Piano Europa, che tra l'altro il WWF e non solo ha chiesto con forza, perché c'erano tutta una serie di violazioni della normativa europea sulla conservazione degli habitat, che si prevedono usi o interventi con le opere di inserimento paesaggistico che oggettivamente niente hanno a che vedere col miglioramento ambientale, che si chiami ripristino che si chiami miglioramento, ma la cosa principale è la conservazione di specie e habitat che sono a rischio di estinzione, stiamo parlando di questo. Questo manuale ve lo trasmetterò osservazione specifica e vado invece con l'aspetto generale di un progetto che era stato considerato tra l'altro dal Piano Europa, uno studio di fattibilità che partiva da lontano, partiva già da lontano 2005 quando come WWF Italia quando abbiamo avuto l'incarico di gestire questa area, abbiamo fatto un piano di gestione per quest'area che tra l'altro riguardava non solo la zona fronte mare di pineta - perché molti purtroppo pensano che l'oasi sia solo fronte mare - ma riguarda anche l'area che in parte è stata mostrata, quindi tutta la zona della batteria Rocchetta, che ricordo è Oasi almeno dal 2007. In più è aria SIC e ZPS, quindi ha una valenza ancora superiore, quindi non solo la pineta e le dune, ma tutta l'area della batteria Rocchetta, addirittura con un corridoio strettissimo ma comunque importante proprio in corrispondenza di quei percorsi che erano stati mostrati.

Perché diciamo questo? Molti di voi sicuramente conosceranno che cosa fa il WWF, ma siamo in una crisi drammatica di biodiversità, e alla crisi drammatica si sovrappone anche una faccenda che pochi considerano ed è uscito un bellissimo studio su Science fatto da un'università dell'Australia, che dimostra come ci sia una perdita drammatica biodiversità per consumo di suolo, urbanizzazione e quant'altro, sulle aree al di fuori e per cambio di superfici

da forestali ad agricole, ma addirittura aree protette subiscono un importantissimo e significativo impatto dalle attività antropiche, che rischiano di mettere a rischio queste aree stesse. Un terzo di queste AREE sono sottoposte a un'intensa pressione umana. Questi progetti dispiacevoli hanno una versione completamente diversa. Detto questo ci sono comunque per fortuna degli strumenti fondamentali che proteggono queste aree, oltre a normative e quant'altro, c'è una direttiva dell'Unione Europea che è la Direttiva Habitat, c'è la Direttiva Uccelli e recentemente è stata approvata una normativa dalla Regione Veneto, che prevede che i SIC diventano anche ZSC (zona speciale di conservazione) ed è già operativa, perché è stata approvata proprio un mese fa. È una normativa in cui ovviamente l'Italia purtroppo era in ritardo, anche su questa, perché erano 10 anni che si aspettava e si è beccata anche su questa la procedura infrazione; in più l'applicazione di misure di conservazione specifiche generali su habitat e specie e farò dei casi di esempio.

A monte la cosa più importante che mi interessa rilevare è che questa area non è un'area semplice, è un'area che racchiude uno dei sistemi di dune meglio conservati e più estesi dell'Alto Adriatico, e non solo questa perché sappiamo che anche le altre testate (San Nicolò Ca' Roman ma anche la stessa Santa Maria del Mare secondo noi andrebbe considerata in questa ottica). Vi mostro semplicemente per delle immagini per far capire che la cosa non è sempre stata così, c'erano purtroppo degli usi che non erano compatibili e purtroppo la spiaggia veniva pulita, veniva usata anche intensamente a scopi balneari e questa è un'immagine che tra l'altro ci già gentilmente concesso Estuario Nostro era alla fine degli anni '80, addirittura le dune erano in erosione, però semplicemente lasciando alla naturalità queste aree, guardate dopo neanche 10 anni cosa era diventato: estensione di vegetazione, ripopolamento faunistico di una delle aree che è tra le più importanti, soprattutto per il sistema di dune, di tutto l'alto Adriatico. Tutta la spiaggia, la pineta e il Faro Rocchetta rientrano nell'area SIC ZPS che è anche ora ZSC. Le specie animali da tutelare: succiacapre, fraticello e fratino. Una cosa che mi preme sottolineare è che queste misure di conservazione stabiliscono cose molto precise, non sono semplici misure, stabiliscono divieti e obblighi di applicazione su queste aree. Tanto per fare un esempio, sull'habitat del fratino prevedono la disciplina e il contenimento dei flussi turistici e della pressione antropica, o come buone prassi il monitoraggio di fattore disturbo. Esistono poi delle misure specifiche, tanto per dirne alcune, per esempio il divieto di accesso dei cani, non abbiamo niente contro i cani, però in alcuni tratti il cane va tenuto al guinzaglio; oppure il divieto d'accesso e di disturbo nei siti di nidificazione certa o la limitazione delle aree maggiormente vocate alla nidificazione.

Tenete conto che il Fratino ha una situazione drammatica di conservazione, cioè sul litorale alto Adriatico, sui litorali veneziani è al limite dell'estinzione, l'avevo ricordato la volta scorsa anche la LIPU, ed è classificato in pericolo in una delle maggiori classi di rischio. In Ispra segnala proprio in un rapporto decente che le piccole comunità sono quelle che fanno più difficoltà a sopravvivere per tutta una serie di motivi, compreso il fatto della limitatezza dell'estensione dell'habitat naturale dove possono sopravvivere. Sul litorale degli Alberoni avevamo una popolazione importante soprattutto fino all'anno scorso, quest'anno è diminuita ma il problema più grosso, al di là della popolazione, è il bassissimo successo riproduttivo soprattutto per cause antropiche, soprattutto per il fatto del disturbo a cui è sottoposta questa specie. Questi sono gli unici tre pulcini che sono nati su tutto il litorale veneziano, compreso San Nicolò e Ca' Roman. L'anno scorso in fondo vicino al mare c'era una recinzione, qualche intelligente è passato con fuoristrada e per fortuna ha schivato il nido da dove sono nati quei pulcini, guardate il disastro che ha combinato e non aggiungo altro.

Ci sono degli habitat da salvaguardare; come dicevo prima è uno dei sistemi di dune meglio conservati: ci sono dune pioniere, dune bianche di Amalfi, ci sono dune grigie che è un habitat con specie a rischio d'estinzione ed è un habitat che tra l'altro è endemico dell'Alto Adriatico cioè esiste solo in Friuli, Veneto ed Emilia Romagna, non ne esistono da altre parti.

Esistono poi delle praterie interdunali, altrettanto importanti dal punto di vista faunistico, anche qui - un esempio velocissimo sulle misure di conservazione che ricordavo prima - su questi habitat sono previste delle misure specifiche e ripeto questo habitat non è che è solo fronte mare o riguarda solo l'ambito di pineta, è dentro anche alla zona della batteria Rocchetta con tutti quei percorsi e dove è vietato l'asporto di materiali e comunque l'alterazione di profili, c'è il divieto addirittura di manomissione del cotico erboso e anche del rispetto agli attraversamenti pedonali con cavalli o biciclette, e poi appunto anche questo come per le aree di nidificazione del fraterno c'è la necessità di disciplinare e contenere i flussi turistici la pressione antropica le specie vegetali a tutelare alcune immagini queste conto che alcune Questa è questa è La Forgia Lido di Tommasini quest'altra che la possino Veneto son tutte e due inserite nelle liste rosse si è andata agli Alberoni lo vedete con grande frequenza ma Tenete presente che sono tra le poche aree dove è così diffuso perché se andate pure in più anche al cavallino OA in altre zone non sono così facile a vedere le vulnerabilità velocemente c'è il problema del flusso evidentemente dalla spiaggia arrivano centinaia imbarcazioni c'è il problema dell'afflusso a terra con la balneazione questi sono Frattini che sembrano veramente clandestini tra virgolette in mezzo alla spiaggia perché la spiaggia normalmente si presenta così e ovviamente esistono anche altri fattori tipo. mostrato prima chi continua andare col fuoristrada per fortuna da quando abbiamo la gestione dell'Oasi un po' meno Decisamente anche perché Meno male qualcuno c'è la stati messi dei cartelli così via per cui per ogni tanto purtroppo con un salto prima c'è ancora qualche intelligente che va Entra dentro la dipende Purtroppo anche dal senso civico le persone se oppure però questo appunto ricordavo prima ci sono delle superfici che sono state sottratte Dai cambiare il modem una è questa a ridosso della diga Ok ce ne sono tante altre Tra l'altro mi risulta gli obiettivi del progetto che lo studio di fattibilità che abbiamo presentato e che discendeva il piano di gestione è un obiettivo che dovrebbe essere connaturato anale del genere ma che dovrebbe essere patrimonio non solo del WWF patrimonio dell' istituzioni patrimonio anche della cittadinanza perché la conservazione la velocità riguarda tutti noi conservare alle generazioni future Le Dune salvaguardare gli Habitat e regolamentare l'attività bernari principalmente garantendo una funzione consapevole della spiaggia Questo in sintesi lo studio di fattibilità prodotto che prevede come si vede alcune cose per esempio anche nella zona la batteria Rocchetta però prevede dei percorsi che sono ovviamente regolamentati prevede i percorsi che tra l'altro vanno su Line dove non ci sono Habitat protetti e adesso mostrerò alcune immagini prevedeva per esempio un giardino botanico Tanto per dirne un'altra ma soprattutto nella parte invece antistante il mare prevede una ampia area di riqualificazione delle dune con degli accessi regolamentati e anche un la sperimentazione Vabbè Questa era una un'attività più che un progetto vero e proprio ma comunque la delimitazione di alcune aree dove si potesse sperimentare alcune attività di conservazione vero e proprio da cui anche il controllo delle infestanti che è uno dei maggiori problemi che purtroppo in cui incorrono queste aree qua prevedeva anche un centro visite però. adesso l'abbiamo dichiarato anche nelle osservazioni abbiamo già prodotto alcuni edifici possono anche essere in qualche modo utilizzati rispettiamo. agli edifici a ridosso del cantiere del Mosè quello nessuno li metto in discussione ma cose tipo quelli che ho visto l'altra volta piscine a sulla diga di San Nicolò ci sembra veramente Cioè siamo rimasti allibiti ho il fatto di vedere delle piscine sulla diga di San

Nicolò ma anche qua oggettivamente c'è qualcosa che ci lascia veramente perplesso il mutuo in sintesi qua No non ci sono piscina qua non ci sono piscine devo dare atto non ci ho in piscina e ripeto su un percorso che riguarda l'accesso verso la diga siamo anche d'accordo adesso lo mostro mi mostro in sintesi alcune cose il percorso delle dune Bianche ripeto sono delle immagini Più che altro che delineano alcuni utilizzi possibili di queste aree qua perché non siamo non siamo rientrati dopo Comunque ci sono stati dei passi successivi che vi spiegherò sicuramente questo è uno dei sistemi di dune meglio conservato Nonostante che abbia tanti si sentirà meno diffuso è uno dei sistemi di dune meglio conservati come spiegavo prima nel Veneto non sono qua in Comune di Venezia però vedete che ha un sentimento diffuso che causa tutta una serie di problemi e l'idea è quello di fare quello che è stato fatto in altre zone Questo esempio è il giardino botanico di Rosolina far di percorsi all'interno delle dune o delle scalette per l'accesso soltanto in alcuni punti per poter accedere verso il mare però sempre con materiali Tra l'altro compatibile non impattanti altra cosa alcune aree di riqualificazione ambientale Vedere delle delimitazioni di alcune aree lo mostrerò prima me questo qua è un progetto che vabbè Abbiamo seguito in parte alcuni di quelli che ci hanno dato una mano a fare il progetto aveva seguito un progetto a Bibione e aveva fatto questi interventi qua per migliorare appunto la fronte di prima Duna dove c'era la fila che è una delle specie più caratteristiche di queste Dune qua funziona sì funziona in parte dopo perché c'è domani c'è il problema alle mareggiate anche marinari

**Paolo Perlasca**

Si dopo lo mostro Un percorso e c'è stata una delibera Consiglio comunale

**Roberto Linetti (1.04.04-1.04.11)**

Allora io già ti dico Per questo progetto È recuperabile perché non può seguirlo e realizzarlo

**Paolo Perlasca (1.04.11-1.04.21)**

Ecco sicuramente Cioè l'idea l'idea volevo semplicemente Però mostrare anche il fatto che c'è una diversa filosofia di intervento rispetto a quello

**Roberto Linetti (1.04.21-1.04.42)**

Tu hai capito Filosofia di queste riunioni c'è la video su lo l'avrei fatto giallo lo l'avrei fatto, filosofia e dire quello che c'è e questo è brutto È bello se io penso che per migliorarlo e per inserirlo nell'ambiente nel paesaggio Bisognerebbe aggiungere questo Quindi se

**Paolo Perlasca (1.04.42-1.17.34)**

Ho capito Vado in velocità ho quasi finito Tra l'altro accesi a mare ho visto dei percorsi mi è capitato di vedere i percorsi che entravano dentro la zona delle Comunque tanto per dirne una gli ho visto delle pavimentazioni su altre su altre zone magari qua no ho visto soltanto un Inter il percorso che percorreva lungo il golf che arrivava alla base della diga ma prevedere di percorsi vabbè Questo è un accesso a mare per vedere i percorsi utilizzando materiali biodegradabili visto che sia utile l'altra cosa Vado in velocità c'è un problema anche riguardo al infestanti e vado oltre che riguarda tra l'altro è anche i cantieri del Mose e non è un problema secondario ripeto questa qua è stata fotografata dentro i cantieri del Mose è una delle specie più invasive che ci sono dentro le ha queste aree qua è che sta che tra l'altro adesso da qua si è diffusa anche in altre zone dentro l'area secche la delimitazione delle aree unificazioni fratino questo alla molto perché dopo c'è un passaggio importante sul fatto dell' uso della strada che

si potrebbe del percorso che si potrebbe fare lungo la diga lungo la diga è lunga la spiaggia Siccome c'è un bar Ok che reparto questo non è attribuibile non è attribuibile certo al magistrato alle Acque Consorzio Venezia Nuova C'è una macchina che va su e giù per rifornire il bar Ok vi rendete conto Queste sono le uova del fratino che non c'è non c'è la lotta impari evidentemente il fratino ha smesso di ficcare in quella zona la Nonostante che noi proteggiamo queste aree con recinzioni altro è evidente che bisogna trovare una soluzione alternativa magari questo progetto può servire per trovare una soluzione alternativa percorso Dune fossili Non vado oltre perché queste però diciamo sono aree prioritarie che ci sono dentro Comunque anche alla batteria Rocchetta e vedete son tutte le limitate perché il solo calpestio può fare danni aggiungo due cose che si era pensato in quello tu di fattibilità sul Murazzo zendrini avevamo pensato di valorizzare quell'area la anche su spinta di estuario nostro che era una situazione locale che assieme altre associazioni come Italia Nostra LIPU aveva preso a cuore Questa è l'importanza di quest'area qua e prevedere un utilizzo migliore regolamentato magari anche prevedendo tra l'altro un parcheggio ovviamente soprattutto per biciclette Ma magari Tenete conto che c'è un po' Comunque qua se se vedete la situazione attuale ci sono macchine che si fermano ovunque che entrano dentro spiaggia addirittura per parcheggiare per vedere qui in un accesso regolamentato e che valorizzi questo Mulazzo qua secondo noi potrebbe essere una roba importante altra cosa avevamo proposto dopo chiaro che qua però pensiamo che sia una cosa comunque che abbia una sua validità questo è No questo è Chino ai bagni Alberoni A vicino al Piazzale bagni Alberoni dove c'è tra l'altro un parcheggio anche qua diffuso gente che entra dentro con la macchina dentro di prevedere una che qua Questo era in realtà una cosa su cui abbiamo ragionato col Comune di Venezia con la Municipalità per dare una in qualche modo un utilizzo regolamentato prevedere Comunque anche un centro informativo un centro che fosse ovviamente che fosse ovviamente in funzione della gestione dell'Oasi cioè edifici come la stato proposto a San Nicolò Che prevedeva un ristorante ci chiediamo un ristorante a San Nicolò cioè di confrontarlo perlomeno come un centro visite che è in funzione di un area protetta dove si sono fatti dei danni durante i cantieri del Mosè e pensiamo che tra l'altro questa proposta qua avrebbe una multifunzionalità perché qualcuno per esempio recentemente c'è qua anche mi sembra un dirigente del comune di Venezia aveva proposto di fare dei bagni dei bagni per la spiaggia libera addirittura dell'isola ecologica di tua qualcuno che propone di farli spiaggia non si capisce perché in spiaggia dove dovrebbe lo spazio dovrebbe essere lasciato a specie come il fratino ma prevedere qua oggettivamente dei bagni e delle docce per chi usufruisce della spiaggia della spiaggia libera Potrebbe essere un'idea buona la batteria Rocchetta velocemente e ho quasi concluso È molto questa immagine perché adesso capisco la bellezza di progettare e sicuramente non disconosco il valore della progettazione che è stata presentata prima però avere un confronto con quello che è il territorio e soprattutto l'area sì che ti ripeto è anche la batteria Rocchetta e ha delle valenze straordinarie Tenete conto che a ridosso della batteria Rocchetta Non sempre però spesso nidifica succiacapre che è una delle specie che pensate arriva dall'Africa e si fa 6000 km di migrazione per arrivare fin qua a nidificare Magari la prossima volta che torna troverà un bel percorso com'era stato delineato mi auguro che questa qua è un area di Duna grigia che è dentro la zona batteria Rocchetta che è stata mostrata dentro l'area complessiva al di fuori della batteria Rocchetta ma è comunque nella Diga a ridosso della diga questo il fossato questo addirittura è un limoneto che è anche questo costituisce abitata a ridosso della diga e vado avanti Secondo noi uno studente non si può fare niente Triolo che età si può Secondo noi Secondo noi un muso e muso ne avevamo anche più avevamo anche pensato tanto la butto là Tanto per dire Sarebbe necessario un campeggio c'è il camping diffuso purtroppo che sarebbe

l'altro proibito sulla spiaggia che tu hai più la fanno falò e così via e prevedere un campeggio per chi vuole usufruire in maniera sostenibile della spiaggia degli Alberoni o di questa area naturalistica del mare della laguna e così via Potrebbe essere un'idea potrebbe essere anche un'idea su quella Concordo su quello Concordo a una a una terrazza sopra la batteria Rocchetta prevedere un bel vedere all'interno della batteria Rocchetta Potrebbe essere un'idea valida Il problema è che appunto la parte esterna va veramente gli interventi vanno calibrati per quelle ragioni che ho spiegato ripeto Tenete conto che gli sto progetto qua Tanto per essere molto chiari aldilà adesso del percorso dell'iter che è stato questo che è molto in velocità è stato condiviso con Sandro Pignatti non so se qualcuno di voi lo conosce è un luminare della Botanica italiana è quello che ha scritto la flora d'Italia e fatalità è venuto in visita proprio nel 2009 e abbiamo condiviso con lui alcune scelte gliel'abbiamo stato in anteprima Tra l'altro c'era anche qua tra l'altro i progettisti e qua c'è l'architetto di Paolo che è quello che ha ridato Tra l'altro la parte architettonica è quella del centro visite ed è Murazzo Zandrini e condivideva pienamente il fatto che tra virgolette l'ha definito lui un santuario della biodiversità come era la voce di Alberoni che da lui studiato nel lontano 1952 Se non vado errato fosse tutelato un progetto di questo tipo qua soprattutto chiaro che la strada è lunga e come vedete la di qua la cosa parte dal 2005 quando abbiamo fatto il piano di gestione kluwer Italia c'è stato poi la religione cui sono studi di fattibilità nel 2009 siamo arrivati a un protocollo operativo e qua bisogna dire ringraziare sia la Municipalità è rappresentata era presente il presidente già presidente Gianni guscio che si era fatto promotore Allora col magistrato alle acque e per un intervento migliorativo e appunto Che prevedeva questi usi qua e prevedeva appunto un muso compatibile della spiaggia da questo da questo da questo protocollo che derivava da una delibera di giunta comunale si è passati poi una progettazione preliminare da parte il magistrato alle Acque su cui qua magari lascio la parola a chi magari può dire qual cosa però c'era stata una progettazione preliminare sulla spinta proprio del WWF del dello stesso Allora ma di Stato le acque e del della municipalità del Lido a seguito di questo L'ultimo passaggio è stato fatto nel marzo del 2015 con un documento che adesso non molto per non dilungarmi e che aveva visto una passaggio praticamente una trasmissione di un documento con una serie di osservazioni da parte del suo commissario Manno al provveditorato interregionale per le opere pubbliche con alcuni Tra l'altro precisazioni rispetto alle caratteristiche progettuali che abbiamo stato prima ultime due cose e ho concluso e siccome l'altra volta ho visto che qualcuno ha proposto di estendere l'area sic mi permetto di Mostrare soltanto velocemente due cose Una proposta di estensione dell'area zsc amare proprio recentemente abbiamo avuto un incontro con la Capitaneria di Porto di fronte ai Murazzi puramente il fatto di essere Ozzy aiuta è stabilizzata una prateria Di fanerogame che costituisce Habitat e che è una delle tipi di vegetazione che è previsto dal dai piani vari di protezione Mediterraneo come biocenosi di grande Valenza ambientale proprio davanti praticamente agli istituti ospedalieri Stella Maris San Camillo perché conosce gli Alberoni quest'area qua ho fatto uno studio da un biologo che ha individuato Tra l'altro quest'area qua è che proponeva di estendere l'aria sì che addirittura a mare adesso non dico che sia una cosa difficilissima sicuramente lo proporremo e lo proporremo anche alla Regione la Cappellina di Porto era parzialmente d'accordo Penso che sarà ancora più d'accordo tra l'altro stamattina ho avuto uno scambio telefonico veloce come vista di Padova perché tutta l'aria dell'Alto Adriatico dirittura è prevista un'area sì che non lo sapevo perché l'aria è una delle più frequentate da delfini e tartarughe marine di tutto l'Adriatico e per cui questa cosa qua penso vado in quella direzione la altra cosa sull'uso sulla discorso della strada ma tanto prima il problema della del passaggio di mezzi un mezzo soprattutto quello che fornisce il bar che va su

e giù con questo mezzo e sicuramente è un fattore di perturbazione sul trattino e non è l'unico per carità Però sicuramente non aiuta cioè la possibilità di lungo la diga che comunque ha delle valenze lato diciamo interno per appunto dal punto di vista vegetazionale soprattutto però questa era la strada incontro a zione e quell'altro come lo stato attuale è una mappa Tirata giù da Google per vedere un utilizzo regolamentato della strada che va dalla piarda che comunque noi chiediamo che venga tolta fino alla base del cantiere potrebbe essere una delle soluzioni per togliere per togliere diciamo da una soluzione a questo percorso che c'è sulla spiaggia e tra l'altro potrebbe essere un modo per prevedere un percorso ciclabile e in qualche modo utilizzabile anche penso dall' area di cantiere perché sicuramente pisolare il cantiere dicono che verrà utilizzata solo un accesso a mare se ho ben capito Però magari avere un accesso anche carrabile potrebbe essere una soluzione ovviamente regolamentato in maniera molto stretta Tenete conto che tenete conto appunto che comunque la cosa importante è che non vengono anche qua fatti i percorsi trovo prima anche nel lato interno perché sembra che ci sia solo sabbia adatta anche queste piccole aree che sono a ridosso della diga hanno una loro importanza dal punto di vista ambientale e ho finito le lascio la parola ai miei

#### **Sarah Colonna**

Sì su progetto che abbiamo visto prima lo studio di fattibilità su gli Alberoni volevo fare un appunto che abbiamo Il provveditorato ha portato avanti In effetti la l'ora magistrato alle Acque nel 2010 questo protocollo di Intesa che poi è stato dato incarico tramite Consorzio Venezia Nuova proprio a te Kiss per il progetto preliminare è che l'abbiamo fatto in collaborazione poi con lo studio di Paola e Zanon e con lo studio Geco il progetto preliminare data 8 dicembre 2011 successivamente è stato nel 2015 Come si è detto si sono riprese le attività di condivisione con il comune con la Municipalità e al momento devono essere fatte delle indagini per portare avanti quella è l'attività che è prevista Comunque a settembre 2018 dovrebbe essere riavviata Quindi è una cosa che andrà avanti ecco

#### **Giannandrea Mencini**

L'altro aggiungo che anche il lavoro che è stato fatto con Thetis è stato fatto sempre in concertazione con il WWF e anche con la Municipalità di Lido e Pellestrina che aveva collaborato attivamente per anche integrare il lavoro che è stato fatto dal WWF quindi c'è stata una concertazione anche con le istituzioni lascio la parola castagna

#### **Sandro Castagna**

Da dove partire da quello che è stato individuato o quello che sono state le indicazioni del che in relazione tecnica appaiono per definire un paesaggio un paesaggio che viene definito di transito un paesaggio che ha delle tutele e Perlasca appena detto delle sensibilità che devono essere di rigore a qualsiasi progettista i riferimenti però architettonici fanno un po' paura fanno un po' paura sia dal lato impatto sia dal lato formale e forse architettonico perché su queste aree qua arrivare a volumetria di questo tipo vuol dire rapportarsi con architettura istotipo per forza di cose di sto tipo di questo è di questo e questo non è solo una questione di carattere puramente formale è una questione di carattere di imposizione progettuale ad un ambiente naturale un ambiente naturale che va trattato Forse con la massima cura con un minimalismo architettonico che possa rapportarsi a livello dimensionale a quello che c'è in laguna il bordo Laguna che ovviamente in questo caso con un prospetto e qua siamo in sponda in spalla Sud che va a segnalarmi addirittura a livello luminoso quello che forse il codice



navigazione non vuole overesia Loggetta mente l'opposto avere luce a terra che mi disturba qualsiasi tipo se posta così con questa dimensione la navigazione la navigazione in quel punto che non è solo della nave è di 60000 imbarcazioni che il provveditorato ha censito oggi in laguna e con una proiezione al 2023 di 85000 imbarcazioni di medio è piccolo cabotaggio Questa è la navigazione che si usa in laguna oggi con questi numeri che non sono mai stati controllati che hanno avuto un incremento a tamburo battente sempre in aumento e cosa vuol dire questo momento vuol dire erosione di suolo o di margine per acqua questo e qua Siamo invece in sponda nord e si ripete e si ripete la questione dei volumi si ripete la questione dei riferimenti architettonici presi che per quanto sia sono stati imposti dal se vogliamo dal precedente dalla situazione di fatto dei macchinari del consorzio per il controllo d'accordo ma che hanno avuto comunque un suo sviluppo in altezza e in lunghezza e in dimensione con uso di materiali che secondo me di biocompatibile hanno poco a che fare compreso l'uso del vetro che va che può essere preso come riferimento per carità di Dio non è che siamo contro il vetro contro l'acciaio contro zinco-titanio rispetto contro il legno e no no Vanno calibrati dove devono andare i materiali e nel modo più sensibile che si può non credo che questo uso spropositato di vetro acciaio titanio e zinco sia esattamente la calibratura o l'approccio formale ma costruttivo che mi possa dare il luogo Fermo restando che ovviamente le quote dei volumi sono dettate da quanto mi sono trovato quanto è stato fatto e costruito Allora sia questo qua mi dà d12 80 a mio avviso non siamo più a 8:00 Come diceva la Andreina qua siamo a 15:20 e qua siamo chiaramente a questa quota qua Questi sono i volumi Questi sono i rapporti Questa è Questi sono gli impatti che mi trovo a questo punto mi viene da dire che quali sono Mi è stato detto questo è stato quanto mi sono detto Mi è stato detto da ingegnere cantiere lo li ho presi per informazioni non lo non lo so di sicuro non è sicuramente un mio una via una mia una mia spinta di qualsiasi tipo l'ho ricevuta la ricevuta dalla visita in cantiere che mi diceva che sopra il tetto ci andava oltre Può darsi di no non l'ho riportato perché io non ero solo più di qualcuno

#### **Alberto Cecchetto**

Coinvolge i tende a mascherare i volumi tecnici

#### **Sandro Castagna**

Da questo bordo qua che andava su Chiedo scusa se ho ricevuto informazioni sbagliate Ma queste sono state queste Perché da qua mi dicono ma dovevo rapportarmi all'altezza

#### **Alberto Cecchetto**

Si ma anche prima Grattacieli la scema quella cosa c'è È vero che Facebook ha I like don't like c'è vita da buttare le immagini così ma non puoi i riferimenti di colpo, lascia che i riferimenti te li faccia io

#### **Sandro Castagna**

Tradimento formali lo sto prendendo i volumi sto prendendo volumi sto prendendo volumi era portarli con quelli che ci sono Non sto rapportando mi e mi scuso volevo solo mettere in evidenza la scala Posso che cosa vista la no no no non sono tavole di progetto, di scala Mi sembrava di averlo detto mi sembra averlo detto

#### **Roberto Linetti**

Per favore parla dell'argomento di oggi, a me non interessa, altrimenti

### **Sandro Castagna**

Carattere di un muro di un muro che si chiama pagano onde che è rivestito in eco echomap simile o equivalente così come dice il codice degli appalti No direi che non è che non è che non è che non mi piace non è che non mi piaccia le analisi tossicologiche di questo materiale sono e non lo dice la ditta che lo fa ovviamente sono quelle legate al impatto del prodotti sintetici e lo sappiamo benissimo perché c'è un protocollo in acqua è una Fibra O che è scritta la guarda questa qua è tratta dalla descrizione del mulo un muro che è lungo 24 m che è una superficie di 367. 52 ci sono dati da relazione tecnica non sono dati i miei o sono a te va bene ma forse non mi ero spiegato bene. Ho voluto fare solo, non c'è il muro E non c'è neanche l'ecomat non c'è come Perfetto allora benissimo lo ho letto sulla redazione è quello fa a pagina ma perché a sto punto qua arriviamo a decifrare le pagine della relazione tecnica che c'è, no no per carità di dio, Dalle carte che c'è andato c'è questo punto dico solo questo ok d'accordo tutti buono tanto meglio se non c'è più Se non c'è più C'è tanto meglio perché il problema dei prodotti sintetici mi ha fatto fare un ricorso al TAR contro il provveditorato giusto per intenderci perché ci sono qualche problema di materiali sintetici per il 450000 per irrigazione che ci sono in laguna e sui composti chimici posso posso dire la mia buona Ok dopodiché L'altra questione era legata alla all'Isola perché non si capisce dalla relazione è qua è qua è qua chiedo se questa ha oltre la parte che finisce qui dei macchinari una ad una potenziale accessibilità e magari dei punti di vista privilegiati che al di fuori di di tutta la superficie fotovoltaico che adesso non si fa più potesse essere questo un anche un ulteriore passaggio non come questo ma in quota con un punto di vista che poteva essere una roba del genere verso Questo paesaggio qua Eccolo qua Questo è per cui capire se c'è una connessione una connessione tra questa parte qua è questa O se c'è un isolamento totale siccome mi voleva dire il visto in tutti gli altri bocche di porto questa integrazione dell'uso delle aree se anche questo poteva esserlo No perché dal momento in cui non utilizzo tutta sta superficie qua fotovoltaico e o piscina, Della cosa questa qua è un percorso che va dall'acqua di testa verso il mare fino a un punto di me di mezzera delle due aree ma era una provocazione fatta così buttata là Se vabbè uno schizzo Come si va, uno schizzo si, per carità di dio, Pino benissimo va bene Va benissimo

### **Alberto Cecchetto**

La testata verde che sostituisce il fotovoltaico che vai su un caso l'edificio eccetera eccetera è all'interno di un perimetro controllato lo mi sono battuto sempre perché voglio dire come mi è successo in altre cose ci sia come dire anche un utilità una percorribilità interna però questa voglia dire fa parte della gestione Futura dell'isola è chiaro che per passare quel dell'isola mi hanno detto che il sistema deve essere sempre controllato poi che questo avverrà con la telecamera e avverrà con lei per me non lo so Però sicuramente l'ipotesi che fai tu che la testata di 20 posso diventare un attestato una lingua panoramica del sistema questa è la soluzione seconda che è stata fatta quando è stato sostituito il fotovoltaico però dal punto vista però dal punto di vista della gestione Non lo so sarà un tema successivo perché è all'interno del perimetro dei macchinari ci sono i macchinari a fianco

### **Sandro Castagna**

Anche nelle altre ipotesi di bocche, ecco volevo sapere se c'era anche questa ipotesi qua o no

### **Alberto Cecchetto**

In questo caso abbiamo previsto un percorso Di visita che sale nella famigerata Lanterna no ci sono poi dei percorsi non essendo nella lanterna e segue certe scale non va a interferire con lei con i macchinari né con le sale cosa e poi scende può uscire Potrebbe anche andare però guidato anche sulla testata però è un tema voglio che è stato posto ma non non ancora concluso insomma

**Sandro Castagna**

Poi dopo la questione della piastra o ve lo sia e qua il provveditore ci deve dare un conforto perché non ho un conforto nel senso No no no no Adesso arriva un conforto Nel senso che su sta benedetta area qua il porto l'autorità portuale dice facciamoci visto che abbiamo cementato per motivi tecnici Il tutto si faccia no no no no no no no no no no l'indirizzo, il concetto se si vuole Elodie demolirla tutto qua perché c'è qualcuno che ha fatto un passo in avanti no l'ha fatto L'ha fatto basta chiarirlo se sto passo in avanti è perché nessuno lo sa perché tutti parlano di mini Shot Down so lo so lo so ma nessuno sa niente Lo slogan lo slogan va bene diciamo e mini short perché io l'ho capita così l'ho letta Tra l'altro dopo se un giornalista scritto è bravissima Ma si palesa questo per cui la sicurezza di tutti è quello di dire Il provveditorato mette un mese no rispetta i vincoli rispetto a tutta la serie di vincoli che ci sono Mi pare ce ne sono 4 o 5 e li vede E giustamente in fase progettuale come l'ipotesi di rinaturalizzazione dell'area Questa è più che altro una richiesta vera e propria di prendere atto di sta cosa in modo che se ci siano progettazioni ancora in strane misteriose e Oscure da qualche ambito si sappia come si va a definire quella lì almeno dopo la progettazione no no no per carità

**Roberto Linetti**

In casa e per gioco uno può fare qualsiasi cosa, ti ripeto

**Sandro Castagna**

Se per gioco, mi stai dicendo che è un gioco, io ci sto son più contento e anche tanti son contenti qua

**Roberto Linetti**

conoscono i progetti finiti e ognuno a casa sua

**Sandro Castagna**

E magari conoscerli

**Roberto Linetti**

Ognuno a casa sua ha un gioco di ruolo

**Sandro Castagna**

No no per carità si espone e lo dice pubblicamente forse è anche un po' indiscreta la cosa, azzarda ecco questo volevo dire E qua chiudono a sto punto lascio

**Marino Masiero - Assonautica**

Buon pomeriggio a tutti Sono a vice presidente vicario di Assonautica Venezia nonché componente del direttivo nazionale di Assonautica italiana Mi chiamo Marino Masiero opera nel settore della nautica da diporto da circa Innanzitutto chiedo scusa ai presenti perché

questo intervento io dovevo fare nella prima riunione Ma per motivi di lavoro mi trovo in bassa Italia Mi trovo al sud Sempre nell'ambito della nautica e quindi sono stato possibile solo adesso intervenire qui oggi parliamo dell'intero progetto noi come Assonautica italiana Assonautica Venezia portiamo al tavolo una proposta di implementazione delle Infrastrutture leggere della nautica da diporto in tutta la laguna strutture che hanno a che fare col turismo lento e che quindi hanno che fare dalle attività educative e formative scolastiche all'uso della bicicletta e quindi come dire a tutto quello che concerne il conoscere l'ambiente Lagunare assistiamo da decenni ha l'esodo dei giovani dalle Isole lagunari assistiamo ad un turismo nautico spesso e volentieri incosciente è il rispettoso dell'ambiente e noi siamo convinti che le attività nautiche E comunque del turismo lento si possono come dire sposare con l'ambiente attraverso un'attività di informazione di formazione e di educazione senza infrastrutture leggere per la maggior parte galleggianti Non c'è possibilità di conoscenza il territorio senza infrastrutture di sosta e di servizio per gli ospiti che non sono solo gli chi fa attività nautica all'interno della laguna in maniera residenziale Ma che intendiamo noi essere gli ospiti che vengono da fuori della laguna non avremo altro che un turismo nautico veloce mordi e fuggi il più becero il meno il meno piacevole abbiamo lavorato con varie componenti delle attività nautiche ad una progettazione che ci ha portato dalla foce dell'Adige e fino a quella fino a Bibione Pineda quindi per tutto quello che riguarda la l'area Costiera l'area Lagunare il fil fluviomarittimi che parte quindi dalla sud della provincia di Venezia arriva alla fine del Veneto i confini col Friuli Venezia Giulia e abbiamo individuato 41 situazioni interessanti dove andare a realizzare delle modeste Infrastrutture a servizio del turismo nautico del turismo lento e del turismo della bicicletta il tre d'union fra acqua e terra è costituito da una pista ciclabile della quale sentiamo per dare da tantissimo tempo ma che purtroppo non è in termini concreti mai stata completata nei attualmente usufruibile in termini nei termini turistici come dire per eccellenza Se dovessimo fare riferimento alle piste ciclabili del nord Europa del centro Europa è vicino a noi austriache noi oggi pur avendo un territorio straordinario per fare turismo lento in bicicletta non riusciamo a promuovere una pista ciclabile completa per una serie di ragioni tra queste sicuramente la mancanza da una parte dell'infrastruttura completa che potrebbe sfruttare le infrastrutture del Mose ma anche no ma anche no attraverso dei collegamenti quindi dei passi nelle interruzioni delle tre bocche di Porto e poi soprattutto una volta completata un'infrastruttura attraverso la cosiddetta preparazione di una rete di piccole imprese di Startup che hanno bisogno di un Trade Union hanno bisogno di una collaborazione di un imprinting pubblico-privato hanno bisogno di una rete che veda la luce al più presto e hanno bisogno poi del coinvolgimento dell'imprenditoria della micro imprenditoria locale che attua già attività turistiche perlopiù purtroppo ai noi stagionali e Balneari L'insieme delle 41 piccole infrastrutture costituisce di fatto la rete infrastrutturale che voi vedete in queste due mappe che io sto scorrendo e partono dalla Laguna sud e arrivano utilizzando parte dei 1860 chilometri di canali navigabili che abbiamo esistenti tra La Foce dell'Adige e Bibione Pineda più di 1860 km che costituiscono io lo chiamo in termini impropri ma rende bene l'idea la Camargue italiana la differenza fra il nostro sistema umido e la camara italiana è che noi non ci siamo preparati per mettere a reddito le nostre risorse naturali non siamo pronti a farlo abbiamo bisogno di fare in fretta loro hanno 100 milioni pensate di reddito attraverso l'esclusiva utilizzazione del sistema delle houseboat Il che vuol dire che in cam oggi con un sistema che è non è paragonabile al nostro per il valore ambientale o meglio sarebbe paragonabile per il solo valore ambientale ma non sicuramente per quello storico architettonico e paesaggistico e di Valenza internazionale Qual è la città di Venezia sulla quale penso che non debba dire niente a nessuno quindi noi Oltre a uno un ambiente straordinario

da mettere a profitto abbiamo le città di Venezia e di Chioggia con le relative isole lagunari e oggi ripeto insisto su questo principio vedono una esodo delle piccole attività imprenditoriali è un esito soprattutto giovanile i giovani delle isole veneziane vanno via dalle Isole per difficoltà di vita e di lavoro che tutti conosciamo le 41 e 41 piccoli infrastrutture non sono altro che dei pontili galleggianti dei punti di sosta necessarie a sviluppare sistema di usufruiti One e di percorso lento è chiaro che se fra Chioggia e Venezia faccio solo un esempio ci sono solo due punti di interfaccia tra terra e d'acqua dove un diportista ha la possibilità un visitatore che arriva dalla Croazia piuttosto che dalla Slovenia piuttosto che da Ferrara due soli punti due soli pontili d'imbarco dove una volta uno che è sbarcato a prova qualche cosa e quei due pontili sono di proprietà privata non voglio fare pubblicità ma li conosciamo tutti uno celeste e l'altra nane è chiaro che noi abbiamo un sistema monco perché sei da quei due pontili oltre a trovare quello che si trova a terra cominciamo ad addentrarci nelle varie e i vari canali del poco pesce o nei canali limitrofe il canale dei Petroli non c'è nulla Cioè zero cioè roode cioè non un'insegna non un punto di sosta non un punto dove passare la notte non una un caso né Dove trovo chi mi dice Chi era l'uomo che ha creato la laguna di Venezia che l'ha protetta che la antropizzata in maniera più che accettabile nel mio passato È chiaro che io rientro altro che uno che passa con una macchina in autostrada e non sono certamente un visitatore Ho un ospite gradito di una Laguna evidentemente e rappresenta una cosa talmente lontano dalla mia capacità di sentire dove sono perché oltre a che fare il bagno a fermare urlando non posso far niente lo sono un ospite indesiderato sono altro che un intruso quindi pontili galleggianti che si accostano alle isole alle Rive sistema dei Finger ed i pali che vedete dedicate a delle soste giornaliere non stiamo parlando di Darsene non è un'attività di tipo industriale turistico è un'attività fatta è una infrastrutturazione leggera fatta quella proposta da piccoli punti di sosta dove possono trovare diciamo così ristoro e comunicazione e conoscenza 658 10 imbarcazioni a notte nell'insieme delle cose proposte le due anzi le tre infrastrutture più impattanti sono costituite da un centro di educazione ambientale Dedicato ai agli alunni delle scuole medie ed elementari una sorta di museo delle attività dell'uomo che è collegato attraverso un pontile ad un'altra infrastruttura che non è altro che un refettorio è una Peschiera lo credo che tutti qua dentro tutti voi avete pescato almeno un pesce nella nella vita e io vorrei vedere le mani alzate le mani alzate di chi ha pescato un pesce nella vita Nessuno a nessuno di voi ha pescato quasi tutti No quasi tutti lo credo che non ci sia altro siete Siete cacciatori Comunque il pesce il pesce si pesca il pesce si pesca oggi assistiamo nelle città se vuoi se vuoi andata a chiedere un bambino di descrivere di un pollo Cos'è un pollo qualche bambino nei città dice che è quella cosa in una vaschetta di plastica col nylon sopra i bambini della quinta elementare della della prima elementare quarta elementare di Milano piuttosto che di Bologna non hanno mai visto un pollo un pollo vivo con le piume Allora io credo che questi siano momenti importanti di conoscenza di quello che può essere l'ambiente animale anche attraverso la pesca quindi noi avevamo pensato di fare un refettorio Dov'è il gestore di questa struttura i gestori di questa struttura oltre a insegnare Che cos'è la pesca la fanno praticare ai bambini e questo non è altro che un Noi abbiamo pensato di fare questa struttura all'interno della laguna che vengo a fartela parte 9 parte centrale a parte sulla Laguna ci interessa poco

### **Sandro Boato**

Parli per favore dell'argomento di oggi perché sennò perdiamo ore e abbiamo dieci interventi

### **Marino Masiero**

Porti pazienza io fra due minuti ho finito rappresento il progetto di Assonautica sono stato invitato da mio presidente a portare al tavolo questo progetto che non è altro che un progetto che vuole mitigare in termini come dire umani e culturali l'impatto del modo in laguna se poi a lei questo non piace a me dispiace

**Sandro Boato**

Diritto della laguna vuol dire che discutiamo di 40 chilometri

**Marino Masiero**

Allora io non la conosco, porti pazienza, lei ha la possibilità di decisione su questo progetto? Mi scusi posso saperlo? Guardi è una domanda non è polemica

**Sandro Boato**

Non ho capito cosa stiamo facendo

**Monica Ambrosini**

Il suo progetto non so quanto sia realizzabile nelle aree su cui stiamo lavorando In questo momento

**Marino Masiero**

Io ho fatto una premessa che dovevo essere qui alla prima riunione non sono potuto esserci specifico sulla questione della pista ciclabile Noi abbiamo bisogno di un collegamento pontile pontile su tutte le bocche di porto su tutti e tre su Chioggia su Malamocco e su Venezia pontili accessibili alle biciclette il come farli e dove farle non è un problema mio è un problema vostro ciò che sto facendo le domande specifiche

**Monica Ambrosini**

Non è, è solo un problema di competenze

**Marino Masiero**

Sto facendo domande specifiche ho visto prima un progetto che l'architetto ha illustrato alla bocca di Malamocco di una grande Darsena riteniamo come Assonautica che sia sopra dimensionata sicuramente va previsto un area di rifugio per imbarcazioni ma ne pensavi di fare una Darsena lontana dalle infrastrutture viarie e dai collegamenti per il per il trasporto delle persone quella Darsena rifugio Quindi entro nel tema specifico quella d'aria diffuso può essere un punto di sosta momentanea per alcune imbarcazioni prevedere un area con 300 imbarcazioni 400 imbarcazioni la dimensione di quel di quel posto lo permette è assolutamente fuori luogo è fuori posto quindi entro alle questioni specifiche nell'interno della bocca di Malamocco noi chiediamo ma lo chiediamo anche a Chioggia e a Venezia un campo Boe è previsto è quello che vedete il nella tua le nella tua le slide Quindi penso di essere assolutamente in tema dei campi Boe per la sosta attrezzate moderne con una boa che attualmente è in progettazione e sviluppo da parte di Assonautica Venezia attraverso i fondi attraverso fondi europei di ricerca sulla questione della pista ciclabile mi sono già espresso non abbiamo solo bisogno di Infrastrutture e dei te ma penso che sia assolutamente pertinente fare opere per lasciarle cattedrali nel deserto penso che mi interessi solo alle imprese che guadagnano e spendono i soldi pubblici se voi non siete in grado di fare un insieme di infrastrutture per rendere usufruibili le cose che fate anche agli imprenditori e alla ai lavoratori

alle persone residenti delle isole e della Corte della Costa Veneta e delle città che vivono di pesca di turismo E di cultura all'interno la laguna state facendo l'ennesima cattedrale nel deserto lo credo di aver finito e spero di essere stato pertinente se ho dato fastidio qualcuno mi dispiace non abbiamo noi abbiamo rappresentato interessi legittimi e credo di non essere andato assolutamente fuori tema C'è una planimetria con 41 punti sono puntuali li abbiamo previsti in posti adatti se qualcuno mi fa una domanda dove preferiremmo fare i centro educazione mentale per noi non interessa nella pianta è specificato dove il come il quando e quanto costa Grazie

#### **Monica Ambrosini**

E le chiedo se questi 41 punti sono assolutamente pertinente sei tra questi 41 punti rientrano anche le testate delle bocche di Porto è che dove c'è il il Mose

#### **Marino Masiero**

C'è una planimetria in due parti e riguarda assoluta riguarda assolutamente tutta l'area dove insiste il Mose Grazie

#### **Giannandrea Mencini**

Può lasciare anche la documentazione che ha oggi presentato così abbiamo anche tutte le indicazioni che è perfetto Grazie molto gentile lascio la parola Ora vado avanti Monica lascio la parola al dottor Carlo Giacomini e successivamente il presidente di Italia Nostra Venezia Lidia può essere

#### **Carlo Giacomini**

Foto e anche simulazione Buongiorno nell'esordio mi richiamo rapidissimamente i contenuti del precedenti occasioni che tornano buone che questa volta Come approccio metodologico perché L'architetto non c'erano le volte precedenti trovo che sia necessario Ecco a prescindere da quello che è stato fatto Cioè senza intenzione di commenti o giudizi che sia comunque necessario procedere a un'attenta analisi ribadisco che questa volta scientifica tecnica esaustiva delle intervisibilità di questi luoghi di questo luogo l'analisi delle intervisibilità consente di percepire di ricostruire storicamente di riconoscere laddove ancora tutt'ora esistenti o in nel caso di pittura e valutare come necessità di ripristino restauro le visuali Le Larghe visuali le interdipendenze Visualizza i singoli fuochi importanti di questo territorio che esile come elevazione tutto orizzontale come diceva gode di alcuni limitatissimi diversificati i livelli che sono la riva i moli i contrafforti e le eventuali costruzioni dei forti interne sono tristissimi livelli da ciascuno dei quali nei fuochi principali la dove ci sono i fuochi o nelle spese continua dove ci sono percorribilità continue vanno ricostruite le visuali panoramiche o addirittura carrellata se ci sono se c'erano frequentabili perché la riconoscibilità reciproca attiva e passiva di ciascuno di questi fuochi preesistenti determina riconoscimento identitario di questo territorio evidentemente che si differenzia dalle altre bocche e Lele insieme alle bocche dagli altri sistemi olografici morfologici di questo territorio proprio per questa tipicità di questi modestissimi elementi in elevazione metrica se non addirittura che devono potersi ancora ripristinare l'analisi delle Entrate visibilità consente di capire se è dove è in che misura è stata influenzata condizionata compromessa gravemente Lesa nella diversità dei casi dirittura offesa in modo esiziale pochissime volte Forse per fortuna la percepibilità la e la riconoscibilità dei luoghi e questo ci dà modo in modo motivato di capire dove necessario fare mitigazione dove necessario fare il ripristino addirittura correzioni se possibile motivate ovviamente e mi

riferisco in questo caso alla visuale che mai nessuno ha potuto inquadrare nell'immagine che abbiamo fatto non dico l'architetto Ma neanche noi insomma che siamo andati Non possiamo farlo ma va scientificamente ricostruito altrimenti ci manca un elemento di analisi prima ancora che di valutazione dei luoghi per poter arrivare a una progettazione sicura la visuale attiva e passiva alle dalle e delle diverse quote del Forte soprattutto lato Sud soprattutto non so come si chiama non mi ricordo San Pietro quello che ecco perché la visuale non dico del Molo delle ceppe qualche tetto un osservazione modesta non è che questo territorio sotto costruito con lo scavo del canale di Malamocco Marghera un po' più mi rendo conto che forse semplificato un po' la storia che anche lei conosce molto bene Sì ma la bocca di Malamocco a una ing un capolavoro se vogliamo anche difficile critico di idraulica di regolazione idraulica il nodo delle c'è perché credo secentesco settecentesco e che è un tentativo di regolazione della bocca che ha una sua con suo valore come anche tutto il paesaggio e ripeto ancora più anzi dei Moli ottocenteschi fino a €0,08 non ricordo questa sera non fine 800 a cavallo tra 800 900 e forse era fine Ottocento anzi di seconda metà Ottocento gli scavi poi hanno proseguito successivamente diverse orizzonti temporali male l'opera monumentale E appunto tale ottocentesca e ben prima dello Scalo ora quindi va considerata questa natura storica in modo preciso di poter ricostruire misurare esattamente che cosa si vede si è si è si si si fa a vedere da Enel forte DVD di San Pietro rispetto tutto il paesaggio della bocca intorno ai due allineamenti dei Moli alla luce d'acqua della bocca che apre sul mare al retrostante Isola degli testata delle Isole degli Alberoni o forte è opposto Rocchetta Se non sbaglio è tutto questo va documentato perché è possibile che ci siano degli intrusioni di Su ali delle opere del Mosè o delle tue delle opere di mascheramento che vanno controllate con attenzione corrente e misurate compensate a seconda dei casi che non conoscendo non possiamo giudicare nella loro completezza questo come Orizzonte metodologico ma non è un'astrazione è necessità di sicurezza nella progettazione che ha nella valutazione definitiva entro in alcuni specifici comunque che mi pare impossibile andare a intuire piarda Nord Allora profilo del Scusate la polvere velleitarie ma un correzione terminologica io non voglio parlare di spalle Perché parlare di spalle vuol dire centrale tutta la nostra capacità di ricostruzione morfologica e di paesaggio sul Mosè Mosè centrika parliamo di moli Polo Nord non sbanda Nord Grazie Molo Nord Molo Nord Allora tutto il profilo al molo Nord in cui c'è la pianta che nel progetto noi vediamo confermata mi permetto di andare a discuterla io non so se nelle prescrizioni originario o correttive a monte o a valle della famosa pronunciamento comunitario dei ripristini del ricomposizioni ambientali paesaggistiche Europa Europa e ci sia la piarda O no O se è una cosa che questo profilo continuativo del Molo monumentale ottocentesco che va dall'abitato addirittura quasi delle degli Alberoni compreso il suo nucleo del sistema dei capitani come si chiamano del Porto piloti Scusate del poi tutta la Gobba la curva convessa e curva WS curva e poi tutta la lineamento della diga è un percorso continuativo una percezione continuativa assolutamente identitari questo luogo che non Secondo me mi scusi come dire l'ardimento non può tollerare un'intrusione Qual'è la piarda Zaza e faticoso è doloroso accettare quelle riproporla riprofilatura in corrispondenza della testa del Qui si della spalla nord del Mosè che tra l'altro andrebbe completata nel suo ricomposizione come è nella parte verso Laguna che era accordata verso il mare invece non era accordata e tronca è quella lo vediamo in parte a destra in basso via Tronca andrebbe forse era accordata per minimizzare Andrea bene Andrebbe curata nel profilo basso della quota del Molo la continuità e la è in una ricomposizione mamma Materica di profilo sarà anche una forzatura ma secondo me va va va considerata e quella curva convessa in corrispondenza della piarda va ripristinata nella sua continuità di percorribilità e di percezione attiva e passiva io Concordo condivido totalmente la



valorizzazione di quel luogo focale come terminale del percorso interno di attraversamento anche in freddo e di frequentazione. Se mai sarà e del forte della fortificazione Rocchetta. Sì possibile non lo so con le tutele naturalistiche mi fermo su questo però quelle attività che sono previste quelle funzioni. Magari riconsiderata la capacità nello estensione prima elettrica lei tenterei di inserire lato interno ne forte nella testata stessa del passaggio in affaccio sulla bocca ma ripristinando la totale naturale integrità attiva e passiva delle visuale del percorso sopra il molo storico che non tollera un'intrusione di questo tipo che non le rispettosità della sua monumentalità

**Alberto Cecchetto**

Il percorso che bypassa quello che delimita l'area sic quello che viene utilizzato da tutti

**Carlo Giacomini**

Si si quello va benissimo, non solo

**Alberto Cecchetto**

No non avevo capito bene

**Carlo Giacomini**

Capisco, addirittura confermo. La gobba, la gobba, la curva con cui in cava diciamo e delle. Dov'è la bocca da rete linea fa la curva quel punto è focale loro te lo riconosco assolutamente importante perché c'è quelle quelli invito d'acqua e la testa del percorso ma non può non ricomporsi nella linea arretrata del Molo. Cioè va cancellata la pianta e ripristinato quella focalità anellini nel profilo storico

**Alberto Cecchetto**

L'innesto ha un valore di incrocio, Questo che gli incroci si facevano i capitelli nell'intima, gli incroci poi anche le città nascono sugli incroci

**Carlo Giacomini**

A si si, concordo, ma è una valorizzazione è una valorizzazione additiva non è un sacrificio Distruttivo come invece è il mantenimento della piastra che lo cancella nome delle croste di ciò che ho detto non so se Ti sei tenuto a meno ma non può non continuare sì invece a filo d'acqua la percepibilità è la percorribilità dell'intero Molo monumentale dietro sul colmo del quale o dietro che bisogna faccio questo possiamo quello che serve quello che è giusto perché non posso fare quello

**Alberto Cecchetto**

Tenga conto che l'intervento del wwf

**Carlo Giacomini**

Si con i limiti che si diceva

**Alberto Cecchetto**

Aspetta, Il campeggio avrei qualche dubbio personalmente però non lo so se dovessi proprio l'utilizzo del forte e forte Rocchetta o come scusante non è il forte, batteria scusate Batteria Rocchetta come campeggio mi sembrerebbe e voglio dire però è un giudizio personale credo

che è abbastanza un luogo di pietra di Trani però loro chiedono un'accessibilità della spiaggia mi sembra la spiaggia Alberoni attraverso un percorso carraiato c'è per mezzi se no voglio dire Allora siccome io ho fatto delle immagini che mostrano sia percorsi interni che all'esterno Adesso è provvisorio e si vede bene come viene quella larghezza quello un percorso impegnativo Cioè se viene tra virgolette urbanizzato nel senso se tu fai una falce fai una cosa se fai una cosa in qualche modo tra virgolette invasiva e non hai l'accortezza di mantenerlo software Cioè se lo fa Garda voglio dire quella cosa lì dove la concludi Cioè se tu hai una larghezza di 3 metri e mezzo di qualsiasi materiale so decidere anche perché te lo va a finire oggi sulla pianola

**Paolo Perlasca (02.06.00-02.06.13)**

le spiego Il cantiere Lulù fare internamente siamo stati noi due allora Che gestore dell'Oasi chiedono di farlo fuori Perché andrebbero avrebbero cancellato un'area pregevole lamentare perfetto

**Alberto Cecchetto (02.06.13-02.09.08)**

Provo legittimo che sono stato fatto la sto dicendo che però il finale devi trovarlo da qualche parte Cioè non è un caso è stato affatto alla giustamente non è stato fatto in adiacenza all'area vostre vvf della le naturali Stica non è stato fatto dove c'erano i piloti perché lì ovviamente c'è lo sbarco ci sono oltre qualche peschereccio ci sono anche lo sbarco dell'area portuale il punto intermedio di confluenza di sistema lo sa se tu hai più ragioni per averlo fatto lì anche provvisorio bisogna pensare che questa ragione abbiano un significato siccome tutti dicono che ha un significato io dico Si può demolire tutto per carità Credo che questa discussione però l'atteggiamento mentale dovrebbe anche dire questa confluenza È un luogo è un luogo di opportunità adesso se poi questa l'opportunità è un capitello è una scritta è una fontana è una fontanella per l'acqua poi qualcos'altro eri là però la sensibilità di quella cosa lì per capire quando dico Manca sempre un progetto di insieme perché sto dannato paese perché tutti tutti l'hanno un'angolazione diversa non si riesce mai una cosa che ha fatto nella Ruhr che abbiamo fatto in tutto il Nord Europa eccetera mettendo insieme le cose lo hai distratti vanno sovrapposte credo più senso della discussione e dico quello è un punto il tema che abbiamo affrontato non è che è stato risolto così però voglio dire Quel tema la di un percorso valorizzato che quello dell'accesso di una cosa Botanica potrebbe essere culturalmente i bambini qualcuno parli citadel Paul mai bambini attraversando quello potrebbero sapere così sono i Tamerici dove ci sono le mordo non ci sono si potrebbe fare quel percorso naturalistico e si potrebbe poi improvvisamente raggiungere il mare che il mare l'acqua è l'elemento della luce e poi lì io molto distinto nelle cose i luoghi d'ombra e luoghi di sole perché sono molto importanti No perché ci sono delle come dici quando hai le grandi visuali ci sono giustissimo il tuo ragionamento ci sono dei punti cioè 20 cm montagna non valgono niente. non vale niente in laguna l'unico appunto che stai al progettati bene Sono stati a parte i ponti l'excelsior Dove hanno capito che c'era una quota da acqua di mare è una cosa di Laguna e sono riuscita a fare una sezione a Venezia dove ci sono 3 metri e mezzo di differenza voglio dire al Pianeta utilizzando le due facciate quindi il tema delle visuali è fondamentale perché quello ti dà cioè alzarsi 3 m a Venezia vuol dire guardare verso l'orizzonte guardare verso la Grande di latte quello chiamava la dilatazione la grande dilatazione dello spazio per questo implica mente un po' è stato fatto nel discorso che tu vedi che abbiamo fatto tutti i punti sono dei punti panoramici ma non a caso facevano i furti o le cose nei punti dei punti di visuale parolacce sennò che cosa Servivano anche quelli sono dei luoghi è quello lì è un luogo di interesse

### **Carlo Giacomini (02.09.08-02.10.32)**

Colgo la Simbolo dell'architetto e rilancio sul comune che sappiamo dietro No ma sappiamo anche lì ma c'era anche una parte fosse dietro mi conosco sbaglio comunque sia per dire se è vero giustamente quello che condivido quella importanza di quel luogo quanto Però condividiamo credo l'importanza delle integrità visuale percettiva percorribile dell'intero Molo monumentale Allora motivatamente con una misura magari modestissima piuttosto li discute uno spazio esiguo sul campo da golf motivatamente anche a loro pregio Perché può diventare un luogo focale un possibile accesso una presa di un portale anche per loro ma se ho bisogno di spazio non lo tolgo sul molo non lo tolgo alla bocca lo tolgo motivatamente oculatamente al al Fight Club che sia anche a loro vantaggio Forse ha pensato con misure estremamente modesta è un'occasione è una possibilità che il comune ha in questa sede di fare quelle modeste variazioni urbanistiche che servono per un completamento equilibrato è misurato una ricomposizione paesaggistica come sistema di cui stiamo qui stiamo lavorando

### **Paolo Perlasca**

Semplicemente avevo mostrato prima una mappa dell'Oasi soprattutto dell'area sic a ridosso della piarda c'è uno strettissimo corridoio che quasi non si vede che connette la zona la batteria Rocchetta con la zona più ampia del SIC che guarda la pineta così via vanno valutati anche se aspetti qua nel senso che prevedere un per carità una faccio qualcosa basta che non sia prevista un'attività l'ho detto prima per carità non voglio addebitare attività tra virgolette impattanti perché è ovvio che se ci sono ulteriori attività importanti a nostro avviso la piarda andrebbe tolta anche perché lo mi sembra lo prevede il piano loro però oggettivamente che assolutamente sì cioè si dia priorità alla conservazione tra l'area in tela tra l'area della batteria Rocchetta e l'area della Pineta

### **Carlo Giacomini**

Se ho diversi punti ancora e riprendo un po' il ragionamento bene Questo punto passo al lato Sud Molo sud giusto per dirlo in modo corretto Allora noi abbiamo la piarda Sud se possiamo vedere una funzione della pianta della piarda Sud Comprensivo della bocca Allora la piarda Sud abbiamo sancito in tutti i sacri crismi che va eliminata soprattutto con quella morfologia Con quale estensione con Quella planimetria con la quantità di superficie Allora credo che vado sottolineato la necessità di liberarla di eliminarla tu più o meno totalmente però necessità di vivificazione delle acque del retrostante litorale lo credo che non so se ci sono di studi approfonditi di circolazione delle acque in questo punto con il molo con il gioco della Lunata che era aperta che adesso ti viene bloccata chiusa e rimane chiusa quindi non c'è circolazione delle acque credo che vada studiata ma credo che sia indispensabile per garantire la verifica delle acque la solubilità dei luoghi e forse anche ripascimento litorale garantire che ci sia appunto orari apertura della luce tra la testata dell'appuntamento a questo punto tra la testata diciamo o ovest della Lunata esterna Allora esterna ora divenuta in continuità interna è il profilo del Litorale questo va garantito per ripristinare la dignità anche del luogo del Litorale della dell'ASL utilizzo creativo balneare di questo litorale che merita una sua dignità di completare i completamente lo spazio acqueo detto questo per altro e va bene questa foto va bene questa sera a prescindere da questo segno aggiuntivo. Speriamo nel segno delle quantità veramente presenti edificate credo che però giustamente l'architetto abbia posto il problema della dialogo del dialogo che abbiamo con questo edificio io lo chiamo edificio della spalla

Questa si sono del lato Sud della Conca di navigazione che è un forte in un elemento evidentemente fortissimo di estensione planimetriche verso il mare intrusione è attualmente

### **Alberto Cecchetto**

Lungo percorso che è quello dei Murazzi

### **Carlo Giacomini**

Si si sto dicendo appunto Questo ed è come dico un terminale ed è un terminale non è solo una di un oggetto è diventa un terminale Allora è che ha una sua notevole credo se non ho misurato non lo strumento ma elevazione rispetto al profilo del Litorale perché Ale alle quote alle quote di tenuta idraulica del Mose quindi a Naso credo che sia levata Allora io credo la butto lì l'idea non so una provocazione un suggestione all'architetto e quant'altro facciamo i conti Adesso già ora con la necessità di avere Certamente questo spazio di litorale ripristinato nella sua continuità riaprendo questo parco d'acqua in modo integrale quanto più possibile integrare ma anche di ragionare di questo orrendo retro perché adesso è uno un orrendo retro e poi forse invece essere valorizzato con la funzione di terminale come occasione questa Sì compromissoria di utilizzare la quota della elevazione dell'edificio di spalla di di bordo di Conca come appoggio di strutture leggere in addetto forse non volumetriche che vadano a includersi tra i due lati C dell'ACI Diciamo tra questo sonda e il progetto iniziale 10 anni fa per vedere a qui

### **Alberto Cecchetto**

Questo, il progetto iniziale di 10 anni fa prevedeva questo Che prevedeva su talmente come ha fatto bohigas naimoli a Barcellona eccetera prevedeva il molo e la fascia protetta del Molo dei venti la parte in qualche modo che O avesse delle delle puoi avere dei dei dei bagni devi tenere quelle che sono come le cosiddette attrezzature da spiaggia vedeva poi questa cosa non è andata avanti perché ovviamente il tema del fronte era un tema come dire non non nel senso se ne parleremo Vedremo No adesso il tema voglio dire e l'area di cantiere Sostanzialmente è quella parte del fronte Se c'è una penale Cioè questo perché questo qui allora la decisione è stata di In quali modi di dire di renderlo più innocuo tra virgolette e con quella massicciata secondo fare una recinzione verde in qualche modo per dare rispettare nelle linee orizzontali le presenze vedi che sono a questa quota Ovviamente questa parte qui è una parte di di tecnica quindi l'unica cosa è se riuscite a fare un illuminazione bassa in qualche modo che potesse illuminare questa parte qui anche di notte senza avere i famosi padelloni ho le cose dei porti che sono Salvo stati delle delle presenze ed è l'accesso che questa parte qui ovviamente su questa parte qui poi la linea questa allora è una cosa che alla fine poteva diventare interessante che questo è iniziato già oggi ma potesse rimanere come dire compatibilmente con la sua permanenza come luogo da Acqua deve essere scalato questo non viene scalato riesce a mantenersi a solo poteva si poteva pensare che questo pensavo che Questo ragionamento che si sta facendo potete mantenere un accesso d'acqua in questa parte Eventualmente qui decidere Insomma l'organizzazione della spiaggia che li avessi una testata avere...si si questo è approdo non darsena, approdo, Sì però il tema permane voglio dire perché questo è un fondale

### **Carlo Giacomini**

Non l'immagine di prima scusami o è questa idea del gioco

**Roberto Linetti**

Sentite secondo me, a questo punto io ne capisco poco

**Stefano Boato**

Ma non è un'offesa è dire che quel cantiere non sarà così, prima o poi se ritorna la spiaggia di Pellestrina ai pellestrinotti, non potrà versare in quelle condizioni, dopo possiamo dire ognuno di noi come vuole immaginare

**Carlo Giacomini**

Oggettivamente a prescindere Inter e poi dai criteri di giudizio dagli alimenti e gli aspetti diversi che vanno con temperati questa immagine però ci dà un'idea geniale del gioco di quote che su cui possiamo giocare noi perché mantenendosi del profilo di ingombro della edificio della Conca Noi abbiamo uno spazio per poter Completare con questi volume come strutture leggere una eventuale presenza di balneazione e di ripristino del Litorale dietro per l'intera estensione del corpo di Conca che non è poco e questo può diventare anche un elemento di completamento funzionale per l'attività balneare di Pellestrina che andrebbe in qualche modo a godere di una compensazione funzionale di arricchimento del Litorale che in parte sotto compromesso in parte no è in parte può essere ripristinato e vado avanti nel ragionamento e edifici di edifici di spalla allora andando a considerare le foto degli edifici di spalla per piacere quello che vedevamo prima nella ristorazione dell'architetto Allora se andiamo a misurare con attenzione i profili Le elevazioni le interviste dita io faccio un ragionamento che si attiene non con tanto queste quelle che anche quello verde soprattutto ma anche poi di quell'altro vediamo posizione più precisa Anche questa va bene anche questo va bene grazie Allora noi abbiamo qui è la percezione Chiara dei tre livelli che vengono a levarsi dalla quota diciamo di imposta della del rilevato in elevazione dell'acqua appena Scusami Qua abbiamo l'edificio di galle di entrato in galleria diciamo di accesso alle 10:00 interi e che vanno in galleria line secondo livello dove c'è una presenza di due stanze se non ho ben capito due vani di osservazione che sono a integrare rispetto alla facciata è un po' pezzo è un terzo livello quello che azionava prima l'accaduto castagna è là che ci hanno detto in in sopralluogo che sia su questi due livelli due piani di copertura del primo livello Ma ci hanno detto anche sulla copertura del secondo ci hanno detto Forse sarà sbagliato Si sarà sbagliato che c'erano, tanto meglio Nella No no ma ci hanno detto così benissimo Allora veniamo a scoprire e nelle immagini.. abbiamo anche visto che sono previsti i macchinari che sono previsti i macchinari sulla copertura degli edifici su in corrispondenza di questo lato è di questo lato tanto meglio perché così si viene come dire a concretizzare un'ipotesi che stavo facendo lo capisco la Scusate è banale e comunque veramente banale logica di mettere e gli edifici gli impianti accessori ciascun volume sul proprio tetto Forse in questo luogo meritava una considerazione un pochino più attenta a questo criterio ma tanto meglio perché andavo considerare volevo considerare è che venisse di considerata la necessità di mettere macchinari sul tetto della secondo livello ma invece non c'è questo problema è già risolto Allora se è così scusate con estrema coraggio franchezza ma anche attinenza ai luoghi Perché sopra levarti questa immagine ematica Perché sopra levarsi con il profilo della facciata dell'edificio di copertura di un livello in più di quello che è necessario io ritengo con coraggio con franchezza Allora ma le quote certo Tu giustamente le chiediamo Come dire ufficialmente male conosciamo Praticamente per sopralluogo per immagine noi sappiamo che gli edifici retrostanti sia lato nord Molo nord che è quello diciamo verde che dicevamo sia futuro in costruzione e in parte lato Sud Molo sud cosiddetto rosso si sopra levano con la facciata vetro di due quote Una delle

quali Scusate eh quindi giustificate proporzionata Una delle quali è motivata ed è in relazione oggettiva con una funzione di copertura dei Pettinari dietro e una no quindi nel mio ragionamento Se vogliamo personale discutibile ma attinente ai luoghi credo che si è opportuno andare a ridurre quantomeno l'edificio rosso che si sta costruendo ancora un livello che è quello del primo livello non del secondo che corrisponde l'edificio e manterrebbe le sue funzioni di mascheramento con una misura più proporzionata rispetto a tutto quello che sono i profili di elevazione dei luoghi e che sicuramente metto la firma sopra andrebbero confermati da quel Analisi intervisibilità che dicevo prima rispetto alle quote del Forte perché corteforte sono elettricamente misurate noi rischiamo di andare costruire Scusate su questa doppio livello una dominanza visuale fortissima di questo luogo che non la merita rispetto al Forte che chiedono mi faccia finire architetto che lo mettiamo discorso che non ne farebbe giustizia rispetto alla necessità della valorizzazione di Quel paesaggio della tutela e ricomposizione di Quel paesaggio Però l'altro osservo che la necessità corretto capisco più di sottolineare nell'estensione e longitudine Ale la necessità di mascheramento è che è proporzionata non esagerata purtroppo l'edificio sono quei 60 m 50 m che vediamo è l'estensione della facciata è poco di più non vado a ragionare sulla lunghezza Da questo lato quantomeno tu l'altezza Sì perché la doppia fortuna trovo inutile peraltro il richiamo della luce rossa e verde aveva un segno puntuale ha una valenza puntuale non in visione longitudinale così pronunciata però non ne faccio motivo di credo Credo necessario andare a considerare questo tipo di e anche sull'edificio della Molo Nord anche nell'edificio del Molo Nord ancorché costruito dalle fotografie che abbiamo visto vede giustificato il primo livello non giustificato oggettivamente il secondo che chiederei fortemente devi considerare il secondo livello per misura di proporzione ai luoghi con quel paesaggio minuto Veramente modesto di elevazione che noi conosciamo mi faccio concludere che così lascio poi la parola ad altri Un'altra cosa ancora unica e concludo e credo che noi se non sbaglio con il percorso un po' tutti gli aggiornamenti sì che devo fare un ultimo diceva È questa la noia commento di questa richiesta Ricordiamoci che questi edifici come tutti gli edifici oggetto della prova azione con forma di progetto definitivo nel 2011 hanno esondato la delega che aveva stabilito la commissione di salvaguardia e l'approvazione del 2004 che prevedevano la delega alla concertazione tra magistrato e consorzio Soprintendenza ai beni paesaggistici la definizione dell'aspetto di inserimento architettonico di edifici con progetto esecutivo quindi nel rispetto del progetto definitivo 2004 Qui invece abbiamo modificato il progetto 2004 e quella cosa chiedeva una procedura ben più completa non solo di concertazione interna ma un passaggio sicuramente attraverso le procedure via Ecomi sono i salvaguardia comparire dei comuni e degli enti locali che non ci sono stati Quindi questi edifici questa parte Nostri provati internamente e non con Procedura dovute internamente tra magistrato soprintendenza No tra magistrato non l'hai sempre che non c'era tra magistrati 70 magistrato con il consorzio ovviamente Soprintendenza in ufficio centrale i benefici che ha lavorato concerto non c'è stata pareri di salvaguardia, ne VINCA ne VIA ne Enti locali Alice c'è stata questa e quindi questo è questa parte e anche forse la sopraelevazione additiva anche la sopraelevazione additiva è in debito di procedura approvativa regolare quindi noi siamo ancora voi voi Noi tutti siamo nelle more di regolarizza sta cosa e propongo come vedi azione forte coraggiosa se vogliamo personale la riduzione di questo secondo livello che lui sente è chiaro ultima ultima cosa Grazie ultima cosa credo che Pellestrina Ma noi tutti come cittadini e comunque come cittadini del mondo crediamo sia importante ripristinare quella fruibilità spontanea Ma importante identitaria dell'intero accesso al Molo sud a un Molo sud allora che capisco capisco che la con Cappone è un problema importante perché una Conca navale con possibilità di come si chiama tirante d'aria

nelle navi Come si dice elevato rispetto alla quota d'acqua dove è difficile immaginare un attraversamento stabile certamente non è possibile e sotterraneo Quindi adesso non ho stressamento mobile con tutte le necessità la paratia la porta non è percorribile forse se non in modo controllato e misurato e riservato ai ponti mobili sono difficili 50 m però Ciò nonostante Pellestrina merita sicuramente un ripristino della percorribilità integrale la possibilità di accedere al suo mare la sua testata di Molo come non lo so con struttura leggera con tutte le precarie con strutture Magari solo stagionali con ponti galleggianti con pontili faccio un azzardo siccome se vediamo una fotografia di insieme del sistema della bocca è diventata più importante se vogliamo la testata perché più prominente della concata che esterna che non della vecchio Molo che è risulta subordinato e sminuito Allora confermando la necessità della Libertà della pianta del ripristino della circolazione d'acqua azzardo metto lì la necessità di ristabilire almeno stagionalmente una connessione di percorribilità ciclopedonale con pontoni galleggianti dalla testa della della Lunata Ovest fino al litorale la struttura che ci saranno in modo che sia possibile ricomporre restituire a Pellestrina la possibilità di andare in mare aperto alla questa testata Che vuol dire attrezzare il come dire la il coronamento si chiama se non sbaglio dell'intero corpo di diga Come le modalità di percorso pavimentato che ci sono attualmente attorno alle due testate e ha i fari che ci sono quindi nel progetto inserire anche un rivestimento di percorribilità di coronamento di quella diga in modo che sia percorribile magari che giornalmente con un sistema di galleggiamento che garantisca la circolazione dei sedimenti e delle acque sotto Ma che dia la percorribilità e senso di riappropriazione di questo modo soprattutto se è forse questo potrebbe essere lo scambio Rinunciamo Rinunciamo Ecco qua benissimo Forse qui è rigido forse duro Ecco perfetto Benissimo lo la ribadisco che diventi stabile cioè qualcuno comune tutte le ipotesi galleggiante e rimovibile in modo che ci ha ci consegna da qua sotto ma ha soprattutto se non riusciremo a garantire l'accessibilità della spalla vera del Mosè e dove ci sono i percorsi solo attrezzati e quindi tanto più a scambio e il ripristino di questa funzione storica Grazie

#### **Giannandrea Mencini**

Andiamo avanti Ok Adesso lascio la parola era presidente Italia Nostra di Venezia leader Soc faccio presente che poi devono ancora parlare e Stefano boato dottor Grigoletto Gianni guscio Marco Zanetti l'igiene Benson e poi l'ingegnere del comune di Venezia Vincenzo Denitto per cui e sono le 17:44 cercherei se riusciamo, si dopo abbiamo anche le risposte da parte dell'architetto era solo un invito Essere

#### **Lidia Fersuoch - Italia Nostra**

Allora io mi taccio perché molte cose sono già state dette, comunque comincio subito con una richiesta, non mi lascio sfuggire la ghiotta opportunità di chiedere una cosa nel senso che noi come associazione abbiamo sempre battagliato contro il Mose Ora vorremmo sapere e vorremmo avere delle assicurazioni sul suo funzionamento, non è la sede ma io le chiedo a nostro se mi consente una richiesta di poter finalmente avere una situazione per quanto riguarda il problema della risonanza che ancora Sì ma non adesso futuro Ma che ci che venga prima o poi che sia anche possibilmente intelligibile anche ai comuni mortali

#### **Roberto Linetti**

E' un argomento particolare pure per me, per gli studi che ho fatto

#### **Lidia Fersuoch - Italia Nostra**

Immagino, ma io penso che una commissione internazionale possa finalmente dirimere questa questione e poi anche magari anche a ricaduta possa essere informata l'opinione pubblica perché ancora questa cosa dopo vent'anni, dopo il parere dei saggi ,ancora è sospesa e noi temiamo, i famosi esperti internazionali del 98 Ecco qui il primo inciso

secondo luogo la nostra associazione culturale quindi non siamo dei tecnici non posso fare un intervento come è stato fatto finora e io mi limito solo e brevemente a segnalare i tre punti che forse sono a nostro avviso come lei desidera che sia detto fondamentali per in quest'ambito e cioè l'eccessiva volumetria di alcuni edifici funzionali. Adesso noi comprendiamo la necessità di trovare un equilibrio di insieme e appunto per cercare un equilibrio d'insieme ci sono delle cose che sfuggono a questo, tipo quelle due lanterne che a nostro avviso non si inseriscono nel contesto, anzi sono degli elementi di segnalazione evidenti. Come lo dice già il fatto che sia si utilizza un linguaggio della nautica che in quel contesto così delicato sono troppo d'impatto quindi questa è la nostra prima osservazione e che riguarda anche per esempio la bitta di Chioggia che può essere un segno così concettuale che però non può essere considerato dalla popolazione che vive e che tra parentesi a cui stato precluso l'accesso quella zona considerando anche l'esistenza di un forte che invece deve essere quello segnalato. Quindi prima la storia e poi forse le opere architettoniche.

Il secondo punto è la necessità di acquisizione da parte di noi cittadini di aree che sono state chiuse e cantierizzate da anni, come è stato già richiesto da una osservazione però a nostro avviso è necessaria un'accortezza di far parlare i luoghi e cioè assecondare le vocazioni che questi luoghi esprimono, cioè ci deve essere una fruizione differenziata pensare alla diga di San Nicolò come una delle interventi che possono ampliare la ricezione secondo noi non è positivo e anche per esempio per Ca' Roman e anche per il per gli Alberoni è già in queste aree comunque ci sarà previsto un ulteriore intensificazione della presenza antropica come abbiamo appena letto nei giornali sono già previste due alberghi nuovi a San Nicoletto come lo chiediamo noi lidensi poi un albergo nuovo agli Alberoni poi le villette famose di Ca' Roman per cui ci siamo battuti abbia fatto ricorso al TAR dobbiamo adesso ho vinto solo per quelle villette che erano che dovevano essere costruite in un'area che il Palav dichiarava in edificabile però comunque le altre verranno realizzate ci sarà ancora pronunciamento della dell'ultima fase però almeno mi pare 42 verranno realizzate. quindi non mi non ci pare opportuno intensificare la presenza antropica

Terzo e ultimo argomento dato che ci sono tante persone che devono ancora parlare dopo di me il ripristino delle aree di cantiere e cioè lo smantellamento delle famose cosiddette piarde e tra parentesi se mi è consentito osservo che questo termine non è proprio corretto cioè dal punto di vista della storia della laguna nei documenti medievali per esempio e come per esempio il Codex publicorum la piarda si intendeva l'esatto opposto un luogo di sedimentazione sulla sponda di fiume o di canali anche interni della laguna e in testi settecenteschi invece si indicava la sponda in erosione quindi è tutto sbagliato Era qualcosa di naturale e adesso per antifrasi lo vogliamo definire come qualcosa di innaturale. Allora ed era piattaforme Santa Maria del mal di ci siamo interessati molto negli anni passati Posta vincoli paesaggistici ambientali eccetera che non aveva le necessarie autorizzazioni come era stato segnalato la sua presenza del Ministero dell'Ambiente Ma secondo i proponenti non era necessaria Perché si trattava di opere provvisorie e sul mare e secondo il comune che nel 2008 ho fatto ricorso invece erano necessarie per la piattaforma costituiva tutti gli effetti un'opera e dunque necessitava dell'autorizzazione paesaggistica come prevede la legge Galasso e il codice dei beni culturali e poi ricordiamo ancora che la Commissione Europea ha aperto l'infrazione che si è risolta nel 2009 con un'archiviazione per ragioni di opportunità perché lo Stato si era



impegnato a fare delle opere di compensazione ambientale che però non dovrebbero essere fatte da un'altra parte dovrebbero essere fatte su quei luoghi cioè su quella cosiddetta piarda o piattaforma che bisognerebbe eliminare poi pesa infine il voto prescrittivo della commissione di salvaguardia che autorizzò il cantiere provvisorio a condizione del successivo ripristino del luogo e in tal senso si erano impegnati sia il presidente della regione sia il magistrato alle Acque sia il presidente del concessionario o indipendentemente poi dalle vicende giuridiche che sono successe è un impegno formale di istituzioni e mi pare di aver sentito che anzi sono sicura di aver sentito che il commissario Fiengo nell'ultimo intervento disse che i soldi ci sono ed è evidente che ci siano perché mi pare evidente che in qualsiasi grande opera si preveda d'origine lo stanziamento per fondi per poter ripristinare i luoghi e credo che sia importante farlo con un'accortezza perché il progetto Europa chi lo prevede e quindi credo che pesi moltissimo tombalmente perché nessuno Credo voglia riaprire un contenzioso è un' infrazione Europea forse potrebbe essere integrato con gli interventi e studi di associazioni che hanno già frequentato luogo da tanto tempo come WWF e la Lipu quello che ci preoccupa è che ha già è già indicato il dottor Carlo Giacomini è e anche il progettista Cecchetto è il muro che chiude la sponda la famosa ex piarda diciamo così e che sarebbe di molto a impatto quindi credo che sia necessario un progetto molto accurato di ridefinizione ambientale Grazie

#### **Stefano Boato**

Sì anch'io voglio ricordare non c'entra niente e non abbiamo mai toccato l'argomento Mosè in questi in queste quattro sedute Però ricordo perché non possono che questa è la bocca in cui il CNR Ha misurato in 3 anni 9 cm di cedimento Siccome io col Ministero dell'Ambiente l'ho seguita per 15 anni sta storia e avevamo detto che poteva esserci un problema di cedimento delle fondazioni segnalò perché siamo qui a via chiarezza di sta storia qui 3 cm all'anno di cedimento delle fondazioni in prospettiva possono essere una cosa drammatica per i 9 cm in tre anni sono 3 cm all'anno di cedimento e avevamo fatto come Alcuni di noi che sono anche qua da Roma a qua non dico quante analisi sulla cedimento delle fondazioni su cui avrò fatto allora la domanda è non ma adesso non a lei non mi so' momento però Guardate che prima che parliamo di tutti sti dettagli che è un rischio di incrinamento di tutto l'apparato se andiamo avanti con questi ritmi di 3 cm di cedimento differenziati tra modulo e modulo e cassone cassone può succedere l'ira di Dio Aspetteremo i futuri analisi e vedrai mai Ti segnalò che queste cose valgono più di tutti i discorsi che stiamo facendo parliamo invece, perché lei (Ambrosini) è bravissima e alla fine la ringrazieremo

#### **Roberto Linetti**

Se lo chiede al professor Ossola forse le può dare una risposta

#### **Stefano Boato**

No Ma già prima di Ossola di essere dentro i 400 pagine della via C'erano tutte queste cose sul terreno sotto le fondazioni assolutamente friabile e mobile e in elastico elastico in senso che mistico vai avanti ce n'è finché vogliamo Siccome questa roba e di quest'anno segnalò che abbiamo problemi

#### **Roberto Linetti**

Ho assistito alla posa in opera di una paratoia È pesante 70 tonnellate l'abbassamento in questo terreno come l'ha chiamato

**Stefano Boato**

Non ho chiamato la misurazione il CNR

**Roberto Linetti**

Subito è stato di un millesimo di MM cioè voglio dire

**Stefano Boato**

ma non lo vede in un giorno

**Roberto Linetti**

e hai ragione

**Stefano Boato**

Abbassamento più di 3 anni di 9 cm doveva venire in un secolo

**Roberto Linetti**

Perdonami, stavo dicendo, non siamo ingegneri, qualcuno è ingegnere, però stiamo facendo un ragionamento così da strada Ti ripeto col peso di 70 tonnellate quell'affare si è abbassato di un millesimo di millimetro Quindi quando tu dici È un terreno molto morbido molto soffice dall'idea di una cosa

**Carlo Giacomini**

In coincidenza col CNR in prossimità dell'opera diagnosticati come cedenti dalla opera del Mose, immediata prossimità, quindi qualche ulteriore cedimento ci sarà anche sulle opere

**Stefano Boato**

Ho passato anni su queste cose, non giorni. Torniamo alle cose contingenti di oggi cerco di essere secco su alcune faccende perché sennò hai già Allora il problema va benissimo il percorso le abbiamo affrontato o quasi ogni volta il problema il primo problema del percorso parliamo della spalla Nord non spalla ma sponda Nord Molo Nord a chi non è solo il molo è tutto allora

Scusate io non sto polemizzando con nessuno Basta Allora volevo solo ricordare che questa discussione che anche tu hai sollevato prima giustamente c'è da definire meglio il percorso se si fa quello che facciamo tutti da 30 anni 50 anni a piedi Passando dalla parte opposta o se deve essere come da disegni che corre lungo tutto il percorso esterno quel percorso ciclopedonale è una roba importante anche per altre cose che ha detto il Welfare inizio perché quel tentativo di usare la spiaggia passando con i materiali per portare materiali lungo la spiaggia deve invece essere un'autorizzazione speciale una volta ogni 6 mesi per il cantiere cantiere per la gestione del Mosè o per il bar se resterà il bar che c'è intestata ma non devono poter viaggiare macchine sulla spiaggia e devono poter solo con autorizzazione in space Ali discussione fatta anche con il sindaco onesto Al Cavallino le macchine lì non ci devono passare Allora giustamente l'abbiamo visto 3-4 volte anche poco fa il doppio percorso con una rete destra sinistra interno esterno quella cosa deve diventare una cosa finita Non domani mattina bisogna decidere quali due percorsi Va seguito in quel tratto perché il resto non è da discutere e sono d'accordo che la piarda non c'eravamo eh non è che non ci parliamo c'era Quando è

nata quella pianta abbiamo litigato anche su che hanno giurato che stava lì due o tre anni e poi se ne andava Adesso so che il porto anche su quello vorrebbe fare altre scelte quindi Sappiate.

### **Roberto Linetti**

Tutti tranne noi

### **Stefano Boato**

Io sto solo dicendo a memoria di tutto I lavori fatti in vent'anni perché siamo Panda 98 al 18 sono esattamente vent'anni di lavoro anche su quella c'era un impegno solenne chiuso Non ho voglia di parlarne qui il primo discorso di percorso secondo sempre sul litorale Nord lo credo l'ho detto la prima seduta e c'era anche il genere metti se eravamo forse molti di noi c'è un problema di assoluta separazione della parte del gestione del modem io ho la sensazione che nella parte più vicina alla vera e propria area di gestione sto parlando e questa qui Questa qui non ho chiaro io non ho chiaro lo voglio dire anche al progettista che non lo so che non è lui che decide ma non sto dicendo in particolare alimenti perché la discussione fatta già la prima seduta su spazi che devono essere il massimo possibile aperti alla popolazione mi dice che secondo me non è indispensabile torna il disegno di un attimo fa Se mi dai quella pena per contare tutta tutta. Torniamo questa qui ingrandita di un attimo fa tutta qui la fascia ambientale non sto obiettao io non gradisci in un attimo fa c'era il disegno a verde tutta quest'area sarà al WWF come è stato in modo perfetto la LIPU la settimana scorsa e qui non potevi ingrandirla col torno un attimo No un attimo fa c'era il disegno con la tutta la spianata inclinata Eccola qua tutte queste aree non c'è non sono roba di riservatezza Quasi quasi militare Perché so di cosa parlo le ho fatte se litigate le ho fatte più volte con la Capitaneria di Porto col porto e compagnia cantante Allora per gestire il Mose il Mose si tenga le aree che gli servono veramente riservate per gestire se stesso tutte queste aree queste aree queste aree Salvo come è qui credo non sta a me Ma l'ha fatto benissimo la LIPU la cominciato a fare oggi il WWF vanno disco come ampliamento parlo del Piano Europa parlo della compensazione parlo di ste robe anche qui anni di discussioni di lavori questi sono compensazioni di aree fare il per il discorso delle cosiddette perché le Dune solo una cosa seria Bisogna capire come funzionano Quindi dico solo i concetti non prova articolare lì anche se credo di sapere di cosa parlo tutta Queste sì come lo discutete col WWF Secondo me come lo dico solo un'altra cosa che vorrei avere delle recinzioni il più basso possibile già forse 3 metri e mezzo non sono indispensabili perché non c'è un mitra non c'è una si possono essere due penso abbiamo controllato in tutto il territorio di tutti i Sette Comuni le altezze delle recinzioni Allora non dico che devono essere un metro 80 o 220 però 350 forse non sto parlando delle litigate che facevamo per vent'anni su tutte le recinzioni ovunque se non è un problema strettamente grave militare e quant'altro forse non occorre andare con delle muraglie di 3 metri e mezzo perché da lì in poi tu l'acqua non la vedi più allora il tipo discussione già fatta positivamente forse c'era anche lei alla prima riunione su Chioggia quel tipo di recinzione non crea una barriera militare quindi la recinzione può essere molto permeabile visivamente è più bassa lo dico dopo qualcuno vedrà perché se non suoni uno di sti argomenti si può parlare di tempo troppo tempo seconda e terza e ultima cosa sulla sponda Nord quella Siamo stati in sopralluogo due volte una prima volta velocemente una Allora io le dico una cosa molto semplice quelli materiali in vetro si vedono a 10 km di distanza quando abbiamo cominciato a girare con le pilotine e abbiamo cominciato a entrare nella bocca di Lido tua 10 km distanza vedi sta roba allora l'INPS l'impostazione iniziale era facciamo il Mose sott'acqua perché fuori non si deve vedere niente Aspetta Allora c'è modo e modo perché c'è materiale altezza e lunghezza Qui sono tutti a sbalzo è a destra e a

sinistra e sopra sono un piano in più uno sbalzo Eccolo qua è uno sbalzo Allora non entro in dettaglio perché si può discutere figurativi di architetti non è più fine però sto parlando il ragionamento se l'aggiornamento era sì doveva far scomparire Ire nel senso di mitigare rispetto all'ambiente rispetto a quella ambiente Allora per me prima cosa non doveva essere vetro perché riflette a km di distanza quel volume che non è un volume che è però in realtà si comincia chilometri prima a vederlo ed è invasivo al massimo altro che di copertura di mascheramento di mitigazione con quella ambiente lì Comunque arrivo Sì lo so Ci siamo stati Siamo stati 10 ore ti dico che sappiamo benissimo Sì ora ti assicuro che il vetro colorato Sfido chiunque compreso il presidente della municipalizzati andarsene vedere ste cose perché dopo le avremo per 100 anni Allora Scusate non voglio non mi metto a fare un dibattito No non è quello lì vi segnalo delle cose poi ci riflettete le controllate tutti quella è un piano più del necessario due sbalzi non necessari a vetro a vetro e fin qua mi fermo perché il problema era probabilmente la vedi i materiali inerti molto più smorzati non di vetro non sa mere so dire questo invece di sto dicendo che abbiamo fotografato 10 volte abbiamo Edito Per tutti quelli che il pieno di mele che si passano sta foto me le hanno mandate anche a voi Ne abbiamo fatti dire da tutte le parti 10 associazioni tutti quelli che sono andati Ci sono anche delle cose metti a verbale che mi risulta dal WWF altre cose e avanti e addirittura sugli uccelli che ci sbattono e avanti così sì Signore Allora te l'ha spiegato all'inizio ti ha spiegato lì non Forse non hai visto Ti amo tw all'inizio della sua relazione ha proiettato come Sì ma non sto polemizzando sto dicendo che dal mio punto di vista se la linea che voi avete scritto perché forse equilibrio ambientale naturalistico non è né quelli per me non è un modo per ridurre al minimo l'impatto di quei volumi tre volumi hanno un impatto poteva essere molto più smorzato con minor altezza meloni sbalzi minor materiale e fa 12 e finisco su sta cosa non esiste non esiste la minima illuminazione di notte non esiste perché le parti hanno bisogno di due fari Uno su un po' moro l'altro verde e rosso per entrare di notte abbiamo litigato su tutte litorali per le illuminazioni sulle strade che non dovevano arrivare a far chiaro Solo sull'asfalto non arrivare verso la laguna non vedersi da dalla barca però ve molto più piccole qui tutte queste strutture non sono illuminate di notte Ma non sto dicendo lo io abbiamo centinaia e centinaia di voti unanimi della salvaguardia per decenni in cui tutte le illuminazioni che camminano lungo i litorali non devono far mai chiaro verso la laguna analogo polemica l'ha fatto la sovrintendenza doveva esserci addirittura sul eventuali specchi per la raccolta di energia per il fotovoltaico abbiamo discusso per anni come orientare addirittura sui tetti fotovoltaici perché non riflettessero verso la laguna per dirvi che sono anni di discussione su sta cosa quindi io dico in modo perentorio perché non è questo caso questo è l'ultimo di centinaia di casa Guardate che tre volte è stato cambiata l'illuminazione sul ponte Mestre Venezia perché le lampade non dovevano far chiaro sulla Laguna prima sono state fatte in un modo litigata di un anno e mezzo e adesso ultimamente con i LED sotto sotto voglio dire questa discussione è stata fatta al cavallino al lido a Pellestrina a Chioggia e su San Felice che poi non hanno neanche realizzata e su San Felice perché era arrivato un progetto pazzesco che faceva sul San Felice mi ricordo una litigata durata mesi e mesi Allora non è che adesso proprio questi che quelli che non ci dovevano proprio vedere Non hanno nessuna illuminazione di notte nessuna siano problemi di funzionamento interno si veda Guardate che è venuto fuori chiarissimo che non è chiaro lo dico a lei ingegneri perché va su sodo sulle cose non è chiaro cosa devono fare gli uffici di controllo perché era venuto fuori a Chioggia o una cosa dovevano guardare le paratoie è venuto fuori al lido che dovevo guardare le navi che arrivavano perché non partissero sulle paratoie dopo 2 km e le funzioni più diversi A quale altezza deve essere l'ufficio di controllo per controllare i cose che non è il comando del Mose perché il Mose parte 3 ore prima un bottone

con le previsioni del tempo Quindi nessuna luce di notte perché il problema era già venuto fuori per esempio sulle cittadelle Perché quasi ogni volta tutte quelle sono circondati in un certo modo E sono già riparati al loro interno le luci interne si recuperano se fanno a pavimento fanno dei led ma non ci sono illuminazione notturna a bordo d'acqua non esiste che c'è luce a bordo d'acqua è roba di vent'anni di battaglia non è che adesso d'improvviso arriva il Mose si fa il contrario passo a sud tre cose anche qui analoga perché io ho assistito a un'ora di discussione non minuto è sugli impianti l'altezza degli impianti il mascheramento lo qualche dubbio ce l'ho Che davanti di nuovo al impianti a che vi ricordo che Magnani ci ha spiegato che è riuscito a spostare gli impianti un piano più basso spostandoli a destra Azioni diverse in tre bocche ogni volta cosa fa l'ufficio di controllo Allora cosa devi veramente fare l'ufficio di controllo. 1 a che altezza deve essere per vedere cosa perché una cosa vedere sotto una cosa e vedere a amare e abbiamo già discusso fuori in modo clamoroso te le tre risposte delle tre sedute precedenti e diverse tutte e tre quindi è da Chiarire molto bene ma non è il progettista che a Venezia Sponsabilità il Mose deve capire veramente Qual è la funzione del controllo di che cosa quando In che tempi A che distanza uno Dopodiché meno che meno ci farei un'altra parete che non è ancora fatta neanche di vetro rossa perché Vedete un po' voi Insomma una cosa sono i due fari per entrare e non a sbattere sui moli Ma il verde è già fatto e già mi pone un problema perché sostituire il vetro non sarà una roba semplice vedete voi lo so non è fatto e non è di vetro e non è niente quindi un mascheramento molto più neutro molto più basso molto più stretto che deve solo Se proprio deve essere perché in altri tre bocche si è fatto in modo diverso mascherare quel punto lì quel punto lì Dopodiché ci sono le altre tre sono tre masse di impianti tre masse di impianti te sempre su quel pezzo di territorio finisco presto è perché me le do i titoli perché se devo argomentare le 1:00 per una Ci vuole un quarto d'ora la cosa la posta Non solo Cecchetto tutta l'area verso est A me verrebbe voglia di usarla per il rapporto con la popolazione perché dico anche andato via forse non c'è più il presidente della municipalità Vi ricordo che per 50 anni ho 100 anni come l'abbiamo detto al Lidl è molto anche a Pellestrina tutta la popolazione andava in testa alla più bella al più bella dica che c'era che quella che sta demolita per il Mose era era avevo un vincolo solo per se stessa quella quel quel modo che era il più bello è il più recente Molo era usato da tutti gli abitanti per andare in testa per questo problema che giustamente vanno provato a dirti alcune cose ve ne aggiungo un'altra fra un minuto è un problema cioè noi abbiamo metà di quell'area che non serve a niente lo non è che ben capito perché bisognava fare con la popò di lunghezza oltre ai tre blocchi di edifici degli impianti impianti dopo c'è quasi altrettanta non ho misurato adesso a memoria ma le abbiamo ben guardate e studiate in carta e sul luogo tutta l'area verso il mare verso est né parlavi che tu prima dicevi prima doveva essere una cosa poi si è scordato quello per cui cosa ha da essere Non lo so io vorrei ridarla la popolazione però vi dico lo stesso abbiamo discusso noi fra di noi associazioni è un mese che discutiamo di queste cose come si può arrivare perché è al di là della Conca E al di là della compra Allora io mi fermo qui perché qualcuno ha cominciato a fare ipotesi punti Vi ricordo che il Mose funziona ti fatto D'inverno è i 6 mesi d'estate quando la gente va potresti fare una cosa retrattile mobile leggera una passera la più donare no è una cosa diversa da quello di cui mi hanno parlato loro due prima mi sto parlando già di arrivare su metà non domani mattina ma di pensare da adesso che metà di quello spazio può essere conquistato dagli abitanti di Pellestrina ipotesi minimale ipotesi Massimo numero 1 ipotesi minima io le faccio velocissime ma guardiamo in scuse ore ore tra tutti noi perché non c'è un Vangelo come dice ognuno Allora Eccola qua vi Avete tutti Credo convenuto Eccola qua che che la parte sud della Conca questa roba qua Forse la cosa più facile ma la meno valida perché è molto facile arrivare da qui

con le cose di cui parlava Cecchetto prima in quota non mi quota poi vengo giù in green Come si chiama a Grado Nati e poi si può vedere ma non importa e fa È molto facile per risolvere il modo di arrivare da da tutta sta Zoagli prezzi in acqua Quindi questa cosa è assolutamente raggiungibile qui intestata ci può essere un punto panoramico quello che pensavo potremmo riconquistare qua e anche fino a qui e forse non sarà possibile non sarà semplice probabilmente è qui devono passare io vi dico che voglio vedere quando mai passeranno le navi in quella conca anni di discussione anche su questo ma adesso non voglio aprire altri temi restiamo noi dico che la cosa più facile da fare ve la dico semplice perché abbiamo discusso tantissimo e arrivare qui cosa significa che anche la se sto dicendo esattamente questo bisogna ricavare se si fa questo un percorso qui questo percorso qui Scusa scusa ti sto di 103 cose Una due anatre dopodiché le scrivo Le firmo e dopo vi sto dicendo lo stesso che una nave Ma io non voglio toccarlo Volevo solo chiedere se si può come non posso scusa forse non te l'ho appena detto altrettanto dietro il Mose voglio che quello spazio torni alla collettività e qui e vorrei almeno ricavare questo percorso qui fronte acqua e arredarle in modo decente per vederlo e fruire lo IMU verso l'acqua certo di questo sto parlando io non posso non si come giustamente capiti più volte non propongo robe folli propongo robe fattibili basta pensarci prima non dopo alcune cose le potevamo risolvere se non fossero già fatte questa un percorso Qui è molto facile un arredo che si affaccia sull'acqua una testata che guarda verso il mare Credo che ci fa ancora fare perché non non tocca il funzionamento della pompa non sto toccando mai nel Mose nella Conca perché tanto è un'altra discussione e non la facciamo noi chiuso terza e ultima cosa la torniamo a l'immagine di un minuto fa Sì ma vorrei finire il discorso che mi serve quelle immagini terza e ultima cosa allora nulla da dire sulle cose credo che avrà qualcosa da dire sul modo di trattare questa situazione qui cioè anche dall'altra parte della LIPU le gradonate è la spiaggia lo sono molto più scettico su un sistema galleggiante che vada Qual è il vantaggio della cosa che discuteva te tu con Giacomini che si arriva molto più avanti perché se qua fai un galleggiante arrivi fino al sì. Si sto dicendo che ha i suoi vantaggi Che arriva fino in fondo alla cosiddetta Polemica infinita per chi si ricorda cos'è la neonata e allora sto dicendo Capisco però il problema vero Qua è Riconquistare la spiaggia vero problema perché ogni anno davo io gliela dottori trazioni alla portare in cda. lo sto parlando all'ingegneri metti occhio perché Pellestrina Siri aspetta la sua spiaggia Vi ricordo che abbiamo litigato quasi un anno un anno con i due ministeri a Roma perché i cantieri dovevano essere a Marghera A proposito questi dovevano essere a Marghera Qualcuno ha deciso che tanto la spiaggia di Pellestrina si poteva farci sopra mezzo chilometro in cemento l'impegno solenne di 5 ministeri la regione la provincia è il comune e non tutti i 16 e i 16 enti Eh ma poi tornerà come prima è meglio di prima allora È una cosa che quando uno si mette a fare volutamente in un posto che ha 4 e 15 vincoli sulla testa 5 vincoli sulla testa il primo era sulla prima demolita line Molo e tutti gli è compreso uno paesaggistico generale compreso su Murazzo eccetera eccetera Allora ci sono cinque ministeri due in particolare ambiente e Belle Arti e beni culturali hanno preso solennemente l'impegno Sì è vero andiamo a fare un posto super vincolato ma dopo tornerà come prima è meglio di prima non esiste c'è una discussione capisco che abbiamo già parlato di soldi Tanto non esiste cioè non si può quando si progetta e si vuole pretende con una forza che aveva vuoi consorzio con quella politica con quelle correzioni si pretende di fare un cantiere in quel modo lì poi si rispettano si impegni solenni perché devi aver messo in conto i soldi all'inizio che dopo tornava il punto di partenza mi risparmio la litigata di altro tipo sul fatto che un offshore lì io affermo che non funziona che non funziona No ma l'ho fatto ma va fatto non li e non in quel modo va fatto più in fuori a due chilometri e mezzo bisogna uscire dalla Laguna con le grandi navi bisogna uscire ma non in quel modo

perché con te non ho bisogno di gru enormi di illuminazioni norme di notte le grandi navi con te mi hanno delle gru in mese e anno un'illuminazione in mensa e hanno lo stoccaggio di contenere norme Molino mi fermo qua perché glielo dite 4 ore a lui direttamente qui però dico che non adesso non è la uso disco non funziona oltre a tutto Però il problema è che c'è un impegno solenne che destina si riconquista la sua spiaggia e forse arrivando sul retro della Conca anche non ha un retrobottega davanti bisogna un minimo trattarla quella roba in qualche modo mi fermo qua perché ho parlato forse troppo

### **Andrea Grigoletto**

Andrea Grigoletto Istituto italiano dei Castelli richiamo brevemente dopo quello che è stato detto anche nelle altre volte l'importanza storico-architettonica e la presenza delle fortificazioni alla le bocche di porto tutte sono importanti a Malamocco ricordiamo bricoliamo Innanzitutto il forte Alberoni dove c'è la buca uno del golf club è così se teniamo questa immagine faccio notare Come l'evoluzione delle prima Vediamo la spalla nord poi la spalla sud poi vediamo come intervenire Ecco quindi Molo come intervenire secondo il mio punto di vista l'ingegnere secondo il mio punto di vista hai ragione allora ecco interessante vedere come è Tra il 500 e 600

### **Roberto Linetti**

Un rappresentante dell'arsenale aveva detto che a bassa italia ognuno ha i suoi punti di vista, a bassa italia non si diceva dagli anni 60-70, però va bene tutto insomma

### **Andrea Grigoletto**

Allora stavo dicendo che Finocchietti e tra cinque e Seicento si consolidò la difesa della bocca di Porto di Malamocco I Due forti a Presidio furono all'alberone il forte San Pietro poi vediamo in San Pietro Ecco quello è forte Alberoni Dov'è la Parti Parti diciamo orientali e meridionali della fortificazione sono state praticamente inglobate Dalla Dalla Dalla pineta e dalla costruzione dalla naturale insabbiamento della lalala tenuta naturale insabbiamento, ecco perfetto, vedete che la parte sud-est Estate del Forte è stata interrata con l'apporto di sedimenti che poi ha creato la Oasi e l'area naturalistica degli Alberoni il questo praticamente apporto di sedimenti oltre aver interrotto il forte causato dalla realizzazione della diga foranea durante la prima dominazione austriaca ha creato anche il naturale arretramento del Forte quindi e gli austriaci stessi perché necessitava loro una visuale sulla bocca di Porto realizzare la realizzarono la la la batteria Rocchetta che che è questo dove c'è il puntale rosso e poi considerata una forma attuale dal italiani Allora ha due vantaggi questo qui la batteria Rocchetta innanzitutto rilevante posso dire consistenza delle volumetrie storiche che non vanno sottovalutate perché secondo me pensando attentamente potrebbero anche essere recuperare il tè un dal muso funzionale e poi se Guardate il vero elemento peculiare della batteria Rocchetta e io ci sono stato e c'è bisogna andare per capire è il Belvedere il Point of View dicono quelli che parlano bene Cioè dalla batteria Rocchetta si travisa in asse la bocca di Porto è una punto di vista chi nessun'altra bocca di Porto è presente perché della si può vedere il da sud a nord di sbilenca Ma ora che la si può travisare in asse perché qui fisicamente ci si va È solo la batteria Rocchetta Quindi il valore della aspetto storico architettonico della del Molo nord e congiungi a me dire spalla nord o a sud brevemente Questi importi San Pietro gemello 5 seicentesco del Forte Alberoni quindi sono i due forti rinascimentali della bocca ricordo che i forti rinascimentali Sono in totale 5 questi due porte San Nicolò di Sant'Andrea alla bocca nord e forte San Felice la bocca di Chioggia Ecco intorno a questo forte 5 seicentesco consolidato

nella forma stabile nel primo Seicento sempre in epoca austriaca bene realizzato questo bananone chiamiamolo così vedete che ha la forma di una banana dove l'architetto Cecchetto aveva ipotizzato tutta la serie di cose ho visto anche un campo di calcio in realtà è esistente rilievo perfetto in rilievo il rilievo il rilievo Hillary è perfetto Allora questa è una batteria anche questa austriaca su cui all'interno negli anni 10 in previsione della grande guerra degli italiani ha realizzato questa che la batteria da difesa Costiera Enrico Dandolo che conteneva due cannoni da 305 Ecco è più a sud c'è un altro ambito però Fuori po' di pianta assolutamente Adesso vengo sì Adesso veniamo agli interventi dopo voglio i schei per fare tutte queste belle cose ecco allora parte gli scherzi veniamo di analizzato l'insieme storico-architettonico che vada va un po' Dal mio punto di vista è spiegato il suo mio istituto anche questo scopo dico che fare allora ci sono due ambiti in alcuni ambiti di realizzazione Secondo me diretta che quello degli ambiti demaniali gli ambiti demaniali qui sono molto limitati perché in realtà abbiamo la batteria Rocchetta e appunto il forte San Pietro in Volta che non lo cito neanche perché proprio fuori dell'ambito portuale più a sud l'unico ambito demaniale è la batteria Rocchetta che potrebbe ospitare degli interventi è stato su stato e pensando già fin da ora però cosa farne perché è come l'architetto colonna ci spiega la la la la funzione guida poi anche l'intervento di restauro gli altri ambiti il forte Alberoni stato messo all'asta dai alla fine degli anni 90 Linda Temporin memoriale il forte di San Pietro e la batteria sono di proprietà dell'opera Santa Maria della Carità quindi essendo ambiti privati dell'avvocatura Distrettuale Generale dello Stato si spiega che si spende i soldi pubblici su beni privati non è poi invece sono previsti Allora mi permetto di dire che la ambito in questi ambiti qui privati Questo è quello che suggerisce il mio istituto è un ambito sostanzialmente di tutela c'è una vigilanza sostanzialmente della della soprintendenza in modo che gli interventi siano adatti e che è che sia siano proporzionati proporzionati alla alla alla natura di beni vincolati o vincolabile attraverso vip quindi quindi un'ottica di tutela se torniamo alla Ecco io mi permetto di di di di di suggerire di chiedere fate un po' voi la rimozione del villaggio operaio alle, mi perdoni, E poi le chiedo di della rimozione del nostro Istituto che della rimozione del villaggio operaio e Lo smantellamento della piattaforma provvisoria proprio perché dalla batteria si possa tornare a vedere e come posso dire il mare è ripristinato il punto di Belvedere ultima cosa all'interno del villaggio operaio c'è una piccola Torre Rossa di di cui ne ignoro la la la la natura perché non Personalmente non ho mai fatto dei dei delle ricerche Non so se sia un attore di natura difensiva un ex Torre campanaria Ecco nel momento in cui si va a intervenire per Lo smantellamento Ecco questa è la batteria San Pietro da non confondersi del Forte sacchetto dove c'è la casa di riposo Ecco mi mi mi sento di chiedere di cui si va a smantellare il villaggio operaio se è possibile anche un'opera di consolidamento e magari di fruizione pubblica di questa torre se riusciamo a vederla comunque c'è Esiste questo concordo con lei il muro di cemento Sì sì sembra contemporaneo Quindi per me conferme contemporanee si è l'ora una volta che fosse appurato che non che non è un manufatto per esempio risalente agli anni 10 nella grande guerra da verificare come tutte le cose io non ho esattamente poi andrebbe verificato perché sei un'opera militare della grande guerra e io non posso c'è un istituto non avallare una demolizione di un'opera che anche tutelata da una legge dello Stato che è quella sulle opere

### **Alberto Cecchetto**

Si ci sono problemi normativi ma insomma, se continuate a vedere solo quel punto di vista della normativa voglio dire è una parte della diga, c'è anche la parte sostanziale. La parte sostanziale C'è Che c'è un'unità di questo sistema e che c'è ora è l'unico punto in cui c'è un



rapporto come era Lecce c'è un rapporto con dello specchio Lagunare con con l'acqua allora siccome visuale questa e siccome Questo c'era una passerella siccome questo e ci sono le altre immagini ci sono tutti i forti di Forte all'interno quello c'è un'immagine con il forte già lo so prima ancora vedi questi sono i ma non abbiamo più o meno ricostruito i manufatti che fanno parte che quelli sono al di sotto del piano erboso della piattaforma che c'è sopra è come la stessa vista che sia sull'argine la Rocchetta no che quella è centrale Perché disossate quella giustamente l'hanno messa al centro non erano Giustamente i punti Giusti questo qui però interessante Perché questo era libero inizialmente questo aveva questa è qui anche qui è una vista strepitosa

### **Andrea Grigoletto**

In questo tavolo Questo tavolo in cui Tanti hanno delle soluzioni io mi sento di dire di non averne alcuna Perché va verificato stai con Finisco solo per dire per il relativamente alla piattaforma

### **Stefano Boato**

Dov'è girato il problema di guardare la Parlamento che girava attorno al Forte il significato è che esce verso l'acqua a sinistra e poi torna a destra Di nuovo Guarda l'acqua Guarda il fossato Come funziona Quindi qualunque roba si possa dire quel muro era in contrasto con il senso di continuità del Fossato che girava a tutelare più forte tutto attorno Dopodiché io interpreto

### **Andrea Grigoletto**

dopo la mia domanda è se voglio Vai troppo tempo mettiamo il caso che il muso il muro viene e si riscontra che è contemporaneo e viene demolito però mi crea una su una discontinuità Poi tra il due ambiti del Forte il forte la batteria

Allora io Vedo io vedo di buon occhio il ripristino di una continuità di transitabilità del bastione bene Volevo solo finire queste questi quattro incontri è che ringrazio il Provveditorato e il Consorzio Venezia Nuova di avere dato la disponibilità di questi poteri ognuno di noi dire la nostra perché noi non facciamo in un altro che di la nostra è relativamente soprattutto alla piattaforma provvisoria di Santa Maria del mare vorrei citare e il compianto regista Ermanno Olmi che una delle sue opere era torneranno i prati mi permetto di dire pure tornerà l'acqua Grazie

### **Gianni Gusso**

Allora come l'altra volta faccio una premessa Nel senso che ho ascoltato con molto interesse una serie di osservazioni puntuali che immagino uno dei motivi anche di questi incontri è proprio ascoltare e recepire ciò che viene interpretato come un suggerimento un miglioramento a una ipotesi o un indirizzo di progetto che già è stato elaborato, ma volevo dire che volevo esprimere anche la mia soddisfazione personale sulla nuova vicenda che stiamo vivendo adesso perché fino a un anno fa e credo che la Direttiva che aveva sia il responsabile prima del magistrato alle Acque ora Adesso del Provveditorato sia del consorzio era quella di ultimare L'opera è tutto il resto che era di contorno ma secondo me era altrettanto importante doveva essere accantonato per motivi immagino economico-finanziario o di altro genere ora invece stiamo discutendo di queste quindi non posso che essere soddisfatto perché io credo che se l'opera può essere ritenuta la sua ultimazione importante e quindi motivo ho citato 3 terminal Travolta orgoglio ambizione e responsabilità perché manca circa il 20% alla conclusione e credo che tutti i protagonisti nei varie ruoli di responsabilità debbano avere

l'obiettivo di ultimare al meglio per mostrare l'opera sia di ingegneria idraulica con quello orgoglio con quella ambizione Ma sì anche per TIM mostrare immagino e spero e mi auguro al mondo che non solo è stata realizzata quest'opera con tutte le difficoltà che inutile in questo momento ricordare ma è stata anche inserita non è avulsa dal contesto del territorio mai stata inserita con questo sforzo utilizzando i saperi della Università di architettura meglio anche utilizzando i saperi di altre provenienze e quindi la mostriamo anche con un fiocchetto rosso dicendo che sto per a serve a salvare la città dalla qualità però a queste caratteristiche ma non solo è inserita bene paesaggisticamente architettonicamente È qua Bisognerebbe però avere una visione d'insieme Perché mi rendo conto che è difficile separare i progetti di inserimento architettonico di mitigazione e compensazione ambientale bisognerebbe avere una visione d'insieme perché dentro Poi ci sono anche pezzi e che toccano quel litorale che sono dentro all'accordo di programma ormai non concluso Ma come si è interrotto per mancanza di finanziamenti che si chiama Malamocco Alberoni dove dentro per esempio è previsto quel collegamento ideale di un percorso io lo chiamo paesaggistico naturalistico perché se la chiami pista ciclabile devi sottostare poi alla codice della strada e quindi elimini il pedone E quindi che è sopra il muretto che è già basta metterlo a posto quindi idealmente un collegamento dalle aree importanti sotto l'aspetto ambientale di San Nicolò e arrivo fino a caro Marsi lo collego è facile eh non è neanche un nervoso Secondo me Nel senso che basta forse sistemare qualche accesso superare qualche zona per esempio dietro Agli ospedali degli Alberoni che il movimento della sabbia sormontato il vecchio Argine Quindi anche la Bisogna trovare un equilibrio No tra il rispetto ambientale e l'uso poi del territorio perché 45 anni fa il direttore dell'ospedale San Camillo mi ha detto vero trovo improbabile che io sposti in ospedale forse vale la pena anche di fermare la dura e quindi è tutto questo discorso deve trovare poi un equilibrio tra funzioni che sono nati i momenti storici economici sociali perché prima sentivo parlare dell'importanza delle dune degli Alberoni Noi siamo stati i primi ad avere un rapporto col WWF e abbiamo collaborato a stendere quel protocollo operativo però volevo ricordare che fino a 30 anni fa, non 3 secoli fa, Cani fa dalla soggiorno Morosini Cioè dalla fine del Murazzo fino quasi la diga degli Alberoni era una sequenza di concessioni tutto spianato che avevano le strutture dei servizi più verso terra una zona d'ombra a metà e poi i bambini facevano il bagno e la era tutto spianato come un biliardo fino a 30 anni fa C'erano 4 colonie che ospitavano 250 bambini all'una oltre a una funzione poi turistica e allora devo dire anche stiamo attenti perché se io ho sviluppato un collegamento Fusina Alberoni devo trovare anche la un equilibrio No perché da un lato spingo alla fruizione della spiaggia Alberoni con questo collegamento e poi precludo la fruizione quindi devo trovare delle modalità e io credo che nei secoli la storia insegnato che l'uomo a volte ha sbagliato ma a volte ha trovato anche degli equilibri tra il rispetto della natura e la fruizione umana del dei luoghi l'altra cosa che volevo insistere perché se si apre questo fronte e mi pare interessante credo che con l'amministrazione Bisogna ricercare anche un percorso di obiettivi condivisi perché dentro quest'operazione per esempio gli accordi di programma li riprendo o non li prendo io sono della tesi che almeno un tavolo tecnico lo riprendo Adidas e ho o non ho i fine sementi per proseguire perché alle popolazioni Noi abbiamo illustrato dei progetti in parte sono stati realizzati in parte sono finiti in frigorifero vorrei avere Intanto un tavolo tecnico per riesaminare quel frigorifero per predisporre già una serie di condivisione Ecco perché gli accordi programma Secondo me è stata la più grande intuizione nell'applicazione della legge speciale cioè il risolvere e raggiungere Risolvi problemi e raggiungere gli obiettivi tra competenze diverse attraverso progettazione integrata Che significava non come nel passato ogni competenza progettava la sua soluzione ma mettevo insieme meglio poi alla fine con un

unico esecutori attraverso una contabilità separata ognuno poi si faceva carico allora perché non mettiamo in piedi e qua lancio anche un appello all'amministrazione esistevano già esisteva già un carteggio che l'assessore e di allora d'accordo col presidente del magistrato alle Acque scriveva anche all'assessore regionale istituimo questo tavolo perché dobbiamo riesaminare e quando arriveranno le risorse probabilmente siamo pronti invece di cominciare poi quando arriveranno le risorse faccio un banale esempio è giusto interessarsi della spiaggia di San Pietro in Volta a di Lucky perissinotti hanno conquistato 8 km di spiaggia che prima non aveva No no anche se è scaduto già il termine per il pavimento Bisognerebbe essere fare il ripascimento però hanno perso Santa Maria al mare ma hanno conquistato altri 8 km di spiaggia ma rispetto agli accordi di programma per esempio il piano direttore che deve essere ancora realizzato e che prevede un accordo solo tra regione è comune però perché lo Stato gli interventi salvaguardia gli ha già ultimati cosa accade proprio perché non è ultima tu quando ci sono delle precipitazioni meteoriche di un certo rilievo gli abitanti di Palestrina non vanno più sotto acqua alta o sotto acqua da pioggia ma siccome c'è un sistema di acque miste a sotto la fognatura e non è una cosa simpatica Quindi quando parlo di responsabilità anche parlo di avere presente una visione d'insieme anche con un elenco di priorità e dove nelle priorità i residenti certo avranno il piacere di fare la passeggiata sul molo certo avranno piacere di appropriarsi una spiaggia ma se venissero messa in sicurezza anche rispetto a questo fenomeno credo sarebbero molto grati a chi prendesse questa decisione quindi Con questa mia modesta osservazione chiudo il mio intervento dicendo Chi progetta deve fare uno sforzo per avere questo quadro di insieme Quello che previsto Agli accordi programma quello che è previsto il protocollo operativo col WWF quello che è previsto anche da progetti quasi di fattibilità che erano stati presentati e anche approfonditi anche dal magistrato alle Acque sicuramente il risultato Me lo auguro anche se le cose che accadono Italia accadono Purtroppo su un calcolo di aspettativa di vita di 200 anni e invece non viviamo 200 anni mi piacerebbe Sì sì mi piacerebbe perché sento anche il professor boato che dice 10 anni fa abbiamo parlato 10 anni fa io credo che una delle malattie anche di questo paese è che non abbiamo ben definito il tempo da dedicare alla discussione è il tempo che deve essere invece dedicato alle 10:00 ioni non si può discutere per sempre grazie

**Marco Zanetti (3.35.30-3.)**

Sì grazie e provo anch'io a dire la mia cerco di essere breve Ecco mi sembra che anche oggi come gli altri incontri Siamo di fronte alle solite difficoltà Siamo a parlare del progetto delle opere di ingegneria e di quelli di architettura senza avere una conoscenza Chiara diretta del esempio piano della Security che in qualche modo limite condiziona quello che si deve fare e non è neppure Chiara un insieme di funzionalità delle opere di ingegneria cioè Quante sale di controllo servono se servono questo non francamente non c'è ancora chiaro almeno per me e quale controllo devono fare Cioè cosa devono vedere e poi non sono state valutate e chiarissimo le eventuali alternative che ci potevano essere traslocare qualche macchina al terzo piano piuttosto che di lato al piano sotto e se dobbiamo ragionare di una diminuzione degli impatti visivi eccetera ancora il progetto Ma posso dire i progetti in generale non quantificano dato forse banale ma che quello delle il dato delle volumetrie aggiuntive dei miei quadri che si aggiungono alle costruzioni Quindi è anche difficile un po' valutare se non occhio o peggio a naso e anche le relazioni tecniche illustrative non ci aiuta perché abbiamo visto che la relazione del progetto di oggi e poi mente una relazione vecchia dove prevedevano le piastrelle in ecomalta cosa che non ho avuto poi un seguito più difficile da capire aggiungo ed è una critica che faccio che i progetti sono se mi si passa il termine delle grossolane forzature

delle esigenze che ci sono c'è quello che se fossi uno che viene da fuori e che viene a Venezia per vedere una grande opera della Repubblica Italiana se non se ne trova una se ne trova è una che ha bassorilievi a nord è una che ha il verde è il rosso di mezzo e assurde trovate però bisogna spiegarla sta cosa qualcheduno i nostri posti Cioè non trova nessuno stemma della Repubblica ho pure Leone Marciano Se dovessimo andare all'indietro trova Tre cose diverse le costellazioni e sono bocche diversi si sono buchi progettisti diversi nel mondo ci sta ma secondo me dovremmo spiegare forte di Sant'Andrea Navigante di un tempo che arrivava davanti al Forte di Sant'Andrea vedeva un pennone con una bandiera e capiva che era arrivato a Venezia Non lo so adesso cosa capiranno i naviganti ma non è un nostro Perdona Sì esatto Vabbè mi rivolgo adesso agli ingegneri direttamente perché una delle cose che hai avuto fuori anche oggi ma anche una settimana fa è che manca una cosa sarà anche una cosa forse bruciati che ma secondo me non lo è ma manca una cosa fondamentale che la vinca che doveva essere deve essere lo strumento per validare i progetti vedere se i vetri sono pericolosi oppure no Se le compensazioni funzionano oppure no e tante altre cose allora questo è un obbligo di legge siamo in presenza di una mancanza che corrisponde a una infrazione comunitaria, questo E lo stato di oggi 20 giugno ingegnere so che non è colpa sua Assolutamente sì Ci mancherebbe però siamo Eh sì è questo intendevo la colpa ma la responsabilità Sì ma la responsabilità sì Quindi voglio dire mi rendo conto che è un problema ma è un problema che se non affrontato diventare più grosso ancora Ecco quindi bisogna metterci mano le faccio presente che c'è un'ottima delibera della giunta della regione che la 1400 del 2017 che spiega per bene chi ha la responsabilità e se non lo dice lo l'ho letta di corsa ma mi sembra che non ci sia questo il comma non c'è il comma 22 di San Seiko Spring positivo due cose anzi la prima. di. di domande e riguarda la spalla Nord in particolare un punto che corrisponde al bagno degli Alberoni nel quale secondo gli ultimi rilievi altimetrici fatti dal comune di Venezia la strada termina ha una quota che sotto i 2 metri sul Medio mare Quindi porto l'attenzione sul fatto che se mai in modo entrasse perfettamente in funzione magari con un Alta marea di oltre 2 metri l'acqua del mare Quindi porto qui su questo fatto alla sua attenzione è una robetta Sì è vero Però potrebbe corrispondere a un intervento di ricongiunzione dunale potrebbe rispondere anche a quella cosa che accennava prima Perlasca un ingresso centro informazione fatto in modo da tirar su un po' il livello però altra cosa l'hanno detto in diversi prima di me ma penso che sia da sottolineare un'altra volta che l'isola di Pellestrina chiede almeno il risarcimento con una nuova spiaggia attrezzata che corrisponda al limite dell'edificio della Conca che secondo me così con me così

### **Roberto Linetti**

In molti avete detto i Pellestrinotti chiedono i peli l'isola di Pellestrina chiede come forse Voi sapete l'anno scorso Ma quest'anno l'abbiamo lo stiamo ripetendo proprio in questi giorni c'è questo incontro lì presso il Villaggio degli operai tra università e Emma e ti quindi massaggiare ragazzi che appunto sono stati l'anno scorso una settimana e questa settimana ci stiamo ripetendo questa esperienza di ragazzi che studiano appunto il rapporto tra i lavori fatti da noi e gli abitanti già l'anno scorso hanno fatto questo tipo di operazione cioè andando in giro non voglio dire casa per casa ma insomma hanno fatto quest'operazione di intervistare per le notti e vedere ma che cosa vi aspettate che cosa chiedete vi dico la verità non è uscita fuori questa cosa che ve le tre notti che rispettano quella spiaggia probabilmente sarà hanno fatto a tempo a dimenticartelo oppure ci hanno altri ci hanno altre esigenze perché uno che si allaga d'acqua da fogna Immagino che è meno preoccupato della spiaggia quindi è probabile che altre esigenze oppure esigenze di lavoro esigenze di reddito ti fanno dimenticare O Dio come mi

manca quella spiaggia questo non lo capisco benissimo Però ecco questi degenza non è immersa voi l'avete ripetuto anche io lo spero che pure quest'anno emerga Altrimenti rimane un buco nel senso che voi lo chiedete mai per i pellestrinotti no però è anche vero che

**Marco Zanetti**

però è anche vero che Miani a Pellestrina si sviluppa nuovo tipo di economia che non è più quella della pesca perché ormai è andato io Lo ignoro però non è quello

**Roberto Linetti**

io lo ignoro, mi dicono pure che c'è molto sommerso per cui sai poi, sull'economia dei paesi ci sarebbe Ho detto Tommaso che non dire nero per non dire nero Allora ecco visto che registriamo Ecco c'è molta economia nera nel senso di non dichiarata per cui, per dire che ce lo siamo posto

**Marco Zanetti**

Completo velocemente il discorso è per dire che a Pellestrina negli ultimi anni ha maturato una qualche forma di turismo leggero sostenibile che quindi magari ci sta con questo voglio dire su tutto l'arco dei Murazzi di Pellestrina non c'è nessun servizio igienico perché hanno un semplice problema dello scavalco del naso secco l'occasione si può risolvere anche questa questione e chiudere anche in modo più piacevole la testata della Conca che se devo dire la recinzione Al di là che un domani verrà verde con lei mi ricorda più la recinzione tra il Messico e la California la vedo un po' pesante benissimo il percorso a nord grazie

**Alberto Giulio Bernstein**

Non sono ingegnere Mi scuso ma non è così non vorrei che qualcuno si arrabbi se io volevo fare alcune domande più che delle affermazioni per cercare di capire meglio i progetti che sono stati esposti la prova il documento di approvazione del progetto definitivo che credo abbiamo chi è quello che abbiamo visto oggi anche se mi sono perso un pezzo per ritardi personali è stato approvato con prescrizioni dal comitato tecnico di magistratura

**Roberto Linetti**

Non è questa la sede per dire, per rivedere il parere

**Alberto Giulio Bernstein**

No è stato approvato con prescrizione, una di queste prescrizioni È che il definitivo deve costare la metà progetto definitivo di questo

**Roberto Linetti**

Di quella rossa e di quella verde

**Alberto Giulio Bernstein**

Esatto

**Roberto Linetti**

Cioè il progetto definitivo doveva costare la metà

**Alberto Giulio Bernstein**

Il progetto definitivo è stato approvato stralciando tutta la parte fotovoltaica

**Alberto Cecchetto**

Progetto definitivo e progetto esecutivo, il progetto definitivo da quello non ho mai seguito una carta di contabilità come sai bene, però ad un certo punto c'è stata, no aspetta se posso, per quello che so, Però tra virgolette per cui avveniva nelle discussioni è stato fatto il progetto definitivo poi stati fatti positivi in quella fase c'è stato la decisione che le opere esterne e le opere complementari venissero stralciate Nel nostro caso è stato stralciato non solo fotovoltaico Ma è stato stracciato anche tutta l'area che poi nel link sulla centrale Abbiamo sistemato a verde dicendo che poi questi soldi sarebbero venuti fuori da qualche parte per cui lo sono cosciente che questo progetto sta realizzando non è che stralciato questo progetto è parte te lo straccio finanziato manca la parte a verde dell'isola centrale dove c'era il fotovoltaico questa qui No quella di punta la punta No quella no quell'altra Quella la punta bacia un'altra immagine se la trovi Sono davanti non è le mie però la mia domanda era di che

**Alberto Giulio Bernstein**

La mia domanda era capire di che su che cosa stavamo ragionando perché la prescrizione una descrizione del taglio del 50% significa che vuoi fare un progetto completamente diverso da quello che stavi approvando no Penso di no

**Roberto Linetti**

Questo è l'esecutivo, poi l'abbiamo visto anche dalle fotografie

**Alberto Giulio Bernstein**

Esatto, Infatti io cercavo di capire come le cose stavano insieme la prima l'altra cosa che mi cercavo di capire se in questo quadro di progettazione si è andati avanti anche nelle operazioni di ripristino rimozione della pianta è, No ma il progetto c'è e

**Roberto Linetti**

Ma io volutamente non voglio rispondere a questa domanda perché la domanda che vuol dire progetto c'è, ma allora chiedimi pure ma c'è il progetto di per comprare la cavalletta Siamo domanda fuori da questo tavolo ripeto sono preparatissimo su tutto e so tutte queste cose però perché le devo dire che una riunione che dovevamo parlare di altre cose Esatto quindi coinvolgetemi su quello che è l'argomento di questa riunione, non lo devo dire, è un progetto che è pronto Non lo so lei non lo sa e lo so lo so ma non voglio rispondere perché non è argomento di questa riunione. sappiamo che tu la piazza è stata realizzata sappiamo che c'hai questo vincolo di rimozione e vi dico perché ci sono ed è evidente che ci sono i soldi per rimuovere, non devo dire se c'è il progetto è un problema nostro, ci sarà vediamo.

**Alberto Giulio Bernstein**

C'è un aspetto che mi incuriosisce e che chiedo chi è Tutto questo materiale della piarda dove va a finire

**Roberto Linetti**

Credo che ti rimanga la curiosità e penso che questa non è la sede, non posso rispondere perché questa non è la sede. Perdonami, è una curiosità che rimane fino a quando

**Alberto Giulio Bernstein**

Sì nel senso del tuo perché mi è venuta questa curiosità perché da sempre no no, Perché da sempre immagini da sempre da sempre il progetto cioè la rimozione della piarda era legata al progetto dell'off-shore, Proprio quello Mi chiedo che non credo a montagna di pietra ma dove va a finire

**Roberto Linetti**

Se questo materiale rimosso andrà nella discarica A o nella discarica B da qualche contributo alla nostra discussione di oggi

**Alberto Giulio Bernstein**

Beh se va in discarica mi dispiace

**Roberto Linetti**

E ti dispiace.

**Alberto Giulio Bernstein**

Che materiale bisogna è per quello che chiedo un prodigio che dico che ci vuole un pensiero per rimuoverlo Siccome prima esisteva un pensiero lo tolgo e lo rimetto da un'altra parte nel momento in cui adesso devo solo toglierlo bisogna far Mi chiedo che il progetto della riunione

**Roberto Linetti**

tirare per i capelli che ovviamente non ho

**Stefano Boato**

Nessuno ti ha detto che non esiste il progetto

**Alberto Giulio Bernstein**

Eh basta, non dell'off-shore. L'off-shore quello fuori è stato, è decaduto

**Roberto Linetti**

Ma come scusate, forse duecento, pensate che dobbiamo fare vedere duecento progetti, non era, non è, stiamo parlando di un argomento fuori tema, mi dispiace, è una curiosità, magari, però non è questa la sede.

**Alberto Giulio Bernstein**

Va bene aspettiamo le iniziative ulteriori

**Vincenzo De Nitto - Comune di Venezia**

Vincenzo De Vitto dirigente dell'urbanistica del Centro storico di Venezia; io volevo molto brevemente portare i saluti dell'assessore De Martin che non è potuto essere qui oggi perché aveva un altro impegno, poi i ritmi serrati del processo non hanno consentito all'Amministrazione di fare degli approfondimenti su questi progetti. Comunque stiamo illustrando i progetti delle singole bocche di porto e anche gli esiti di questi incontri agli amministratori, adesso valuteremo se inviare delle osservazioni. Sicuramente c'è un notevole interesse da parte dell'amministrazione per la questione delle opere compensative, per cui su questo probabilmente chiederemo degli approfondimenti, per capire quali sono i

finanziamenti, se è possibile discutere i contenuti, cioè l'elenco delle opere compensative previste. In passato abbiamo già trasmesso una nota ai tempi in cui c'era il commissario è una nota del vice commissario Manno su alcuni progetti proposti in particolare per l'area degli Alberoni dall'allora Magistrato alle Acque fra cui c'erano i progetti che sono stati richiamati prima dal Presidente del WWF sulla riqualificazione di tutto l'ambito degli Alberoni, la realizzazione del centro visitatori, dei servizi e tutto quanto. Recentemente tra l'altro abbiamo approvato il piano degli arenili che nei contenuti mi sembra abbia delle notevoli affinità anche con quello che segnalava il presidente del WWF, sono state recepite molte osservazioni per la tutela della nidificazione dell'avifauna in tutta la zona SIC degli Alberoni e di San Nicolò. Sono state inserite una serie di disposizioni all'interno del piano per ridurre al minimo la dimensione e il numero delle concessioni in tutta l'area SIC riducendo ed eliminando la quasi totalità degli ambiti che erano previsti e insediati sulla zona dunale, prevedendo tra l'altro che all'interno di questi ambiti ci siano solo concessioni con finalità socio assistenziali che non potranno mai essere trasformate in concessioni di tipo turistico-balneare, e che tra l'altro decadranno nel momento in cui non verranno utilizzate e rinnovate entro certi termini. Per cui il tema della riqualificazione di Alberoni interessa molto. Vorremmo anche capire a che punto sono quei progetti.

Nel piano degli arenili abbiamo inserito anche una disposizione sulla questione della riconnessione dunale, che è stato un tema molto dibattuto in passato, è stato richiamato anche prima, tra l'altro è stato uno dei motivi per cui il piano è stato a lungo sospeso, e all'interno delle norme di attuazione del piano abbiamo proprio previsto che la questione venga trattata all'interno del protocollo di intesa sulla riqualificazione gli Alberoni e che quello che verrà deciso non costituirà variante al piano degli arenili, per cui ci aspettiamo che venga ripresa l'attività di questo protocollo e che vengano anche approfonditi dei progetti e realizzati gli interventi. Nell'ambito di questo protocollo del magistrato alle Acque c'era quello della realizzazione di una forma di riconnessione alle spalle dell'attuale stabilimento, perché sia questa amministrazione sia tutte le amministrazioni precedenti non hanno ritenuto fattibile inserire una riconnessione dunale al centro dello stabilimento balneare, che è uno degli stabilimenti di maggiore fruizione da parte dei cittadini e che ha questo assetto che è consolidato storicamente da almeno 80 anni. Il progetto prevede una possibilità di riconnessione alle spalle, di riqualificazione del piazzale e di realizzazione del centro visitatori, che sarebbe auspicabile perché la spiaggia libera degli Alberoni è molto utilizzata. Questo tema dei servizi alla spiaggia libera è stato ampiamente dibattuto in consiglio comunale, tant'è che come diceva il presidente WWF abbiamo previsto la possibilità di realizzare alcuni servizi alla spiaggia perché questo è stato generalmente richiesto da chi fruisce delle spiagge libere, naturalmente con strutture amovibili e provvisorie. Se si trovasse una soluzione all'interno di una struttura come quella del centro visitatori, la cosa sarebbe sicuramente più interessante. Quindi questo è un aspetto.

Sugli altri temi e progetti che sono stati presentati faremo una valutazione con l'amministrazione. Ecco quello che dicevo che è molto interessante capire quale sia l'ambito degli interventi di compensazione, perché per esempio adesso stiamo parlando della eliminazione della piarda con la realizzazione della spiaggia a nord però, almeno a noi, dagli abitanti di Pellestrina è stata manifestata l'esigenza non tanto di realizzare una spiaggia in quel punto, che non so se in passato sia stata particolarmente fruita, ma di realizzare degli impianti in altri ambiti, cioè lungo tutto il litorale. Anche lì c'è un piano degli arenili in cui si prevede l'attivazione di ambiti strutturati a spiaggia da dare in concessione, che sono fermi da circa 7 anni, cioè da quando è stato approvato il piano degli arenili di Pellestrina, perché nessuno è in



grado di sostenere i costi di realizzazione dei sottoservizi da portare in spiaggia per attrezzare le spiagge. Allora sarebbe interessante capire se questo potrebbe essere un argomento da discutere, sarebbe molto utile discutere anche di aspetti di questo tipo nell'ambito anche di questo dibattito: su cosa fare all'interno delle bocche di porto, per esempio. Quali sono le prospettive di rilancio dell'isola dal punto di vista turistico. Abbiamo diverse proposte, diverse indicazioni da parte dei residenti nell'isola, sulla volontà di attivare le spiagge, di realizzare strutture per il turismo come campeggi, ecc. Abbiamo fatto il processo sul piano degli interventi e sono arrivate varie proposte di questo tipo quindi un ragionamento anche su quest'ambito potrebbe essere quello di capire quale utilità può avere, all'interno della trasformazione di questo luogo, quale può essere la prospettiva rispetto ad esempio alla realizzazione di strutture di servizio all'isola per la quale si prevedono appunto questi possibili sviluppi futuri nelle attività e nell'economia. Ecco quindi solamente questo. Adesso ci riserviamo di approfondire con l'amministrazione tutto quello che è emerso da questo processo, eventualmente di dare un contributo e comunque sicuramente chiederemo al provveditorato degli incontri per approfondire questi temi di cui ho accennato. Abbiamo consegnato la nota di allora che però è dell'amministrazione precedente per cui comunque è da valutare.

### **Alberto Cecchetto**

Io sono contento che siamo tornati alla domanda iniziale, al quesito iniziale che ponevo che l'architettura in questo caso in qualche modo è ancillare perché il vero problema di questo paese è mettere insieme le cose e che sia necessario avere un progetto di insieme. Il secondo che vi dicevo è capire qual è il perimetro. Ovviamente i perimetri possono cambiare, quello idraulico avrà una dimensione, quello di paesaggio delle bocche... Il tema è complesso, però credo che se non verrà fatto nei prossimi anni... credo che questa sia un'operazione fondamentale da fare, nel senso di mettere in relazione, dare i pesi alle singole parti non è facile, ci saranno opposizioni, chi fa il progettista sa che è votato a questo e quindi in qualche modo questo non è che non credo che sia importante per quanto riguarda le questioni adesso siamo un po' stanchi ma e sono anche le questioni A me sembra di ribadire alcune cose poi forse qualche corollario la prima cosa per quanto riguarda le lanterne Allora se mi rimetti quel immagini del giallo e sui non so Tu a che scuola ti riferivi non voglio aprire quella discussione Però io appartengo alla scuola dello yuan in cui mi spiega lo di più perché sono qualche anno in più in cui mi insegnavano che le finestre non essere tutta quadrate e il come devono essere la croce e in qualche modo lo di quella scuola ci siamo con beccarlo in qualche modo staccarti abbiamo pensato che fu uno C dove sei Sono già momento dove lui le chiamava reading so dove le letture del paesaggio forse la partecipazione al secondo che abbiamo fatto con le emoticon nuove scuole ho fatto per molti anni e ho capito che in qualche modo finestre quadrate la cultura accademica non funzionavano molto lo bene e che ero molto più interessato ad occuparmi dei temi delle sovrapposizioni della complessità, si aspetti, si reading sono esattamente queste la rilettura e se fai il progettista come diceva Leon Battista Alberti 1484 nel suo trattato il primo tema sono l'ambiente e le finestre sono al sesto tema che l'ultimo e quindi in qualche modo nella mia cultura ho scritto un libro schema progetti di luoghi dove non ho mai parlato né di architetture vedi paesaggio perché il paesaggio è uno dei termini più ambigui che si possono usare il termine architetture voglio dire molto abusato Io credo che stiamo costruendo dei luoghi quando dico dei progetti insieme io non so se avranno dell'architettura brano di Fossati avranno dei Vigneti avranno delle cose tutti questi appartengono un'idea d'insieme Quindi rivendico come dire alla cultura cui ho partecipato

proprio questo tipo era isolati per cui non finanziarono neanche le cose che parlavano di contesto e paesaggio perché erano viste 40 anni fa quando iniziato come questioni estetiche Dada che non appartenevano Poi per fortuna vent'anni fa il tema del paesaggio è messo in altro modo però di là di questa annotazione di personale a che scuola che cosa mi riferivo io voglio dire che la prima operazione è stata quella di fare layout di capire che cosa oltre all'interpretazione più alti che cosa dovevamo fare e cosa dovevo fare ovviamente non mi metto in discussione su un piano è alto 3 m e 20 o 3:40 se questo è un piano tecnico Perché ognuno ha le sue competenze vanno rispettate quelle degli altri e e la costruzione del manufatto è e non solo dei volumi quello che abbiamo fatto noi architettonicamente sono delle trasparenze sono zia delle trasparenze di griglia perché la lamiera stirata e la lamiera più povera che c'è che è quella voglio dire che si usava una volta per fare i gradini a Marghera nell'industria ed è una cosa dove ci si può appiccicare è come una specie tessuto e quindi quella maschera mentre quello il vetro poi è solo nelle proporzioni ed è fatto Voglio un vetro che non è la parola vetro tradisce come la parola plastica prima Cioè un vetro come dire che che è schermato e vuol dire che è schermato pesante Non ne vedrete molti colorati di quel tipo lì e quindi in qualche modo se si vedevano l'immagine anche prima cosa è una dimensione trasparente Dov'è la dimensione il volume io abolirei da qualsiasi altra soluzione come ho detto all'inizio sui materiali sulla dimensione dell'acqua e del riflesso c'entra che quello sia un materiale opaco se quella dimensione della lanterna diventa una dimensione opaca lo credo che è esattamente l'opposto di quello che abbiamo pensato o quello è quel materiale non c'è niente di male che gli occhiali da sole siano o si quando si va a sciare e quando c'è la nebbia si usano gli occhiali arancioni e rossi Perché l'unica maniera per vedere fuori secondo l'hai fatto che quello sia un fatto di visivo Dunque No aspettate il terzo livello quello che voi chiamate incriminato è un livello che c'è stato richiesto va e passano dei Condotti Ho delle cose perché come quando ho fatto le cantine Mezzocorona Avevo delle cose alte 9 metri e mezzo per andare ispezionare le vai da sopra non è che vai da sotto nella Vai di fianco i grandi tini acciaio vai da sopra quindi tutto il tema delle passerelle lì eravamo coperti Voglio dire un aver bisogno di coprire ha battuto il tema delle passerelle dell'ispezione tecnica dei Condotti che fuoriescono a viene dall'alto perché non è che li toglie la viene dall'alto e c'è una quota che è quella dell'ultimo camminamento che quella di ispezione di quelle famose macchine che non mi fili Quella gialla perché lì non ci sono ancora le Macchine che non sono quelle come giustamente che ci han chiariti che sbucano ancora più su ma lo le vedi già là quello non l'ho fatto io quello sono stati i primi le prime quando abbiamo detto Ma che cos'ha tavolino fuori uscendo fuori sta pure tu vedi che nella cosa gialla fianco ci sono Quella delle macchine sopra di ventilazione ha delle matrici ventilazione e devono essere anche quelli ispezionate quindi la parte tecnica di quella cosa è stato un input che c'è stato dato il secondo elemento è quello dei materiali e li rispetto materiali opachi se mostri l'antenna quella sono l'ultimo livello della Lanterna verde e siccome ci sono delle macchine che non ci sono le macchine ma non le macchine fuoriescono sopra vengono sopra come lui ha detto 12:00 e rando Aldo sali di sopra ci sono delle macchine di ventilazione che devono essere ispezionati Ma sai che le macchine si sono mutate tre quattro volte in quale dimensione perché credo che il tema fosse complesso Ad ogni modo siamo partiti come giusto che sia da dei dati tecnici sui dati tecnici Sono mossi rispondo dal punto di vista del materiale Perché legittimo che venga chiesto io Mi rifiuterei di non fare un materiale che sia una pelle trasparente dove non è un volume non è chiuso ma solo come dire delle Quinte trasparenti e lo si vede già in qualche modo che poi questo si vede e che questo possa destare anche delle perplessità lo do assolutamente per scontato io quando avuto 32 anni Il fratello di Stefano lui non glielo male a contatto Ma è vero quando ho

fatto a Trento ho fatto una caffetteria una mensa universitaria e c'è stato un bailame che non finiva più ma a me i bambini legati agli alberi nel parco di Santa Chiara della città suo fratello che mi diceva Ma no perché tu sei intelligente quindi diventi pericolosi mi sono sentito un delinquente al 31 32 anni pensando che il paesaggio era il mio punto di partenza e quindi ho avuto una crisi per 78 mesi poi legata alla Finanza in studio per vedere se le carte erano giuste o lì mi sono fatto gli anticorpi perché dopo quell'edificio dopo 10 anni diventato l'edificio più importante dell'architettura contemporanea del Trentino adesso siccome l'università sicuramente si è spostata dopo 40 anni perché ha deciso di andare un'altra parte l'ordine degli architetti lì anzi degli ingegneri che è una lotta In più voglio dire no è l'ordine architetti hanno deciso di farlo la loro sede perché vogliono assolutamente che l'edificio vengono utilizzate centro la so che nella mia vita c'è un arco di tempo tra le cose devono essere viste deve essere se capita eccetera e poi quando se c'è un arco e tu Spero che non sono i 200 anni che profetizza davamo prima ma so che questi come dire appartengono a rischio costante che io nel mio mestiere di fare delle cose che so che possono essere non condivise perché sono come dire inusuale in qualche modo possono essere diverse da certi luoghi comuni altre cose Però io ho scelto questo mestiere come se facessi delle sperimentazioni su altre cose lo so che è una cosa anche bella del mio mestiere quindi la prendo in fatto estremamente positivo e quindi della discussione ringrazio anche tutti quelli che fanno questi commenti ne farò e farò farò la mia riflessione però credo che questo non mi preoccupa più di tanto per quanto riguarda l'illuminazione notturna Abbiamo fatto tre riunioni con le guardie di fari dove c'è stato ovviamente la discussione che questo non può doveva fare interferenze rispetto alla navigazione che quindi e quindi abbiamo fatto E siccome siamo delle persone serie ci siamo occupati voglia di questo tema e abbiamo e abbiamo avuto delle indicazioni da questo punto di vista di non superare tutto il Lumen certe cose e e la localizzazione Adesso è andato via ma direttore lavori Garavaglia detto che tra due settimane volevo tornare perché il tempo illuminazione ma visto voglio dire il logo No perché poi anche misurare i Lumen quello che vuoi ma l'effetto può essere disastrosa anche si lume sono gli stessi previsti dalla cosa è un tema molto difficile da fare Per cui ci siamo posti Il problema Abbiamo fatto la riunione lo abbiamo discusso E mi hanno detto perché inizialmente se lo le le le luci erano verdi rosse verdi rosse nelle due posizioni e invece mi hanno corretto giustamente mi hanno detto alla guardie che vale solo per quando si entra per quando si esce altra storia e altro gioco e vale solo per imbarcazioni quando si incrociano il cantiere il consumo di suolo

La parola illuminazione notturna non è un faro. È semplicemente che quella è quella superficie che è quella superficie vetrata ha un fascino qualcuno non pensarlo ma io credo che possa avere un fascino perché questo vetro in qualche modo questa è l'illuminazione sia dicono lo credo che quando esiste una nave entra e una cosa c'entra su una dimensione come l'aeroporto ci sono in me ci sono delle illuminazioni che danno come dire il segnale che quello la bocca di porto Perché no io sto No io sto proporzionando Select No è una bocca di porto in cui c'è Come dire un colore da una parte un colore dall'altro bisogna che questa non sia una luce aggressiva che sia una cosa ma un uovo di trash No ho detto 5 definizioni del paesaggio veramente sei fosse il primo punto è che sicuramente la bocca di Porta un paesaggio di traffico e non so se qualcuno può dirmi che non è vero la taratura della luce

Allora posso avere la mia opinione ma c'è un organo competente che si fa le guardie dei file incontrato Non esattamente dei fari illuminazione deve essere visibile la visibilità non è un peccato ma anche

**Sandro Castagna**

Chi si occupa di Navigazione Interna delle regole della Navigazione Interna Lagunare E io come Navigante Adotto una scala che è della media piccola dimensione parlo di naviganti un natanti o natanti non posso assolutamente fare un o un salto e arrivare alla nave da 330 metri perché sto parlando di due dimensioni che sono totalmente opposte anche in contrasto tra l'altro scusami

**Alberto Cecchetto**

Ma scusami un attimo, lo dovessi entrare che abbia un natante piccolo grande se dovesse entrare dovrei essere guidato da qualcosa in ogni caso

**Sandro Castagna**

A me basta con una barca da 8 metri A me bastano i due fari l'accordo E se hai nebbia e se non ho la roba alla volta e se però è questa qua è la navigazione classica l'accordo se io parametro una luce di quel tipo mi sto dando da solo una dimensione che è quella proporzionale a una Imbarcazione che si chiama grande nave da 100 e 30 tonnellate cosa c'è, e certo che c'entra C'entra eccome No è 100 assi perché quella luce la è paragonata ad una nave da te l'ha detto

**Alberto Cecchetto**

Continui a fare riferimenti a cose che non

**Sandro Castagna**

Benissimo li conosco, i parametri di una nave Li conosco benissimo e so cosa vuol dire navigare anche cosa no

**Alberto Cecchetto**

Ma perché se la nave passa è un problema ma credo che sarà

**Sandro Castagna**

no io sto parametrandomi solo la dimensione io sto parlando

**Alberto Cecchetto**

cosa c'entra la dimensione

**Sandro Castagna**

Io non so come dirlo io non so come io non so come spiegarmi ma penso di

**Alberto Cecchetto**

Posso andare avanti Forse posso andare avanti se no Questo ti dimostra che al primo livello mancano tutte le macchine che tu non vedi è quel percorso che è come un percorso di movimento delle persone e ci saranno delle macchine che girano in orizzontale dovranno essere accessibili su questo

**Carlo Giacomini**

Per un piano tecnico che non rileva che non deve disturbare la considerazione paesaggistica di una sopra scala Comunque nel secondo livello per cui l'invito e la discussione può anche essere di riconsiderare la lista tecnologica se c'è io il percorso verso livello perché è fuori scala

rispetto al contesto rispetto anche alle preesistenze ai forti ai profili dei Moli quella cosa lì vedi che ci sono delle Croci le vedi

**Alberto Cecchetto**

Posso Vedi quelle Croci di quelli contengono tutti i tubi

**Carlo Giacomini**

ci vengono Mostrati Primo Giubileo del livello che noi non lo si vengono Mostrati discutere dal punto di vista tecnico è importante arrivare a quel livello 8 appena spiegato come alle Cantine a Mezzocorona perché devi andare a ispezionare le macchine a quella quota

**Andreina Visconti**

questo nella Lanterna Rossa anche dall'altra parte non ci sono disegnati forse non sono dei geniali Allora ci manca una successiva

**Alberto Cecchetto**

Vorrei concludere

**Carlo Giacomini**

Ogni caso in ogni caso Chiedo la possibilità di ispezionare di percorrere non coincide con la nascita di mascherare anche il camminamento è vuoto

**Alberto Cecchetto**

Non ti parlavo di Allora Scusate lo ho finito una commissione di architettura 240 progetti uno diverso dall'altro e la Giulia deve decidere sui 240 progetti se ci sono 50 opinioni è legittimo che ci siano ma non esiste la soluzione e io Non pretendo di averla però voglio dire ho dimostrato coerentemente Com'è il mia abitudine che ci sono delle premesse questo non è un'architettura di Alberto sacchetto con i riferimenti che fai tu e c'entra che non c'entrano niente Questa è un'architettura che si sposa sia con una coscienza totale del paesaggio poi posso interpretare in maniera diversa da come qualcuno quello potrebbe interpretare questo legittimo poi da questo punto di vista la soluzione non è una soluzione perché io quello stile non ho mai fatto un architettura in quel tipo la quindi sono solo contro le finestre quadrate quelle cose lì o faccio Non faccio architetture di stile faccio architettura che legate ai luoghi perché questo l'ho promesso da 40 anni Allora su questo tema qua dare un'interpretazione posso un'altra quando esiste una giuria ci sono 240 progetti diversi e poi si deve scegliere allora le opinioni vanno rispettate ed è legittimo io ne farò tesoro ma sono assolutamente convinto che quel materiale deve essere un materiale trasparente

**Monica Ambrosini**

È stato dato l'incarico a suo tempo alla Facoltà di Architettura di realizzare mascheramenti architettonici di impianti

**Stefano Boato**

Non stiamo discutendo ne del vetro delle finestre, ne del gusto architettonico di niente, stiamo parlando dell'illuminazione notturna, le enormi dimensioni, di altezza di lunghezza di profondità inutile è controproducente di notte, l'ho detto da 20 anni in tutte tutte le salvaguardie di questo tipo di problemi ho ricordato da Mestre al Cavallino Al lido a Pellestrina

Al Ponte Venezia Mestre discussioni infinite perché bisognava comunque togliere la luce dell'Acqua non è soggettivo

**Monica Ambrosini**

Noi raccogliamo tutte le osservazioni

**Stefano Boato**

Non è una scelta che uno fa quello che vuole

**Monica Ambrosini**

raccogliamo tutte le osservazioni E daremo delle risposte penso che marifari abbia dato un parere

**Alberto Cecchetto**

c'è competenza, almeno così mi hanno detto

**Roberto Linetti**

tu stai dicendo che l'illuminazione è pericolosa per la navigazione, Come ha detto il professore marifari ha già detto che va bene, però tu continui a segnalare, il nostro Ma no non c'è non devi fare manco ricorsi al TAR o al presidente della Repubblica ti dico che noi oggi saranno motivo per noi di riflessione Ma anche ritornare a chi è competente per legge E dire che sei ancora convinto perché tutti noi siamo amministrazioni Chiama ma non è detto che uno che va, guarda che tu avevi scritto così ma sei ancora convinto? Se dovessimo rivederci ne riparlamo quindi è questo il concetto di tutte queste riunioni Quello di dire Secondo noi gli sviluppi sono queste le nostre osservazioni sono queste le raccogliamo e le verifichiamo. professore se vuoi finire

**Alberto Cecchetto**

Ultime cose e credo che vadano a colpe tutte le e forse dovrebbero essere come si diceva con più forza ascoltate come dire tutte le cose che si dicevano prima se vuoi Pellestrinotti cosa ci dicono le cose perché credo che quello potrebbe essere una luce mancato in questo in questo periodo di 10 anni per capirlo stanzialmente se le dimensioni delle spiagge di nessuno e tu non possono essere delle dimissioni in qualche modo nella progettazione soprattutto della parte sud che rimane aperta verso l'esterno l'ultimo. era quello dei forti che noi fin dall'inizio abbiamo individuato come dei perni del sistema di percorsi e credo che questo andrebbe rivalutato con l'attenzione sono al non solo in quanto forti ma in quanto elementi cerniera di tutto quel sistema dei movimenti dei percorsi e del paesaggio che esistono le bocche di Porto quindi credo No assolutamente logici e è ancora validi proprio perché partivano da una estrema esattezza e precisione nella loro localizzazione sono da questo punto di vista credo che sia stato positivo potrebbe fare un salto più in là debba avere delle risposte delle indicazioni forse un po' più certe perché mi sono anche su questa è difficile po' nella progettazione dire qualcosa quando l'input è labile ecco

**Roberto Linetti**

Conclusioni che sono le 8 meno un quarto Conclusioni per quanto si può dire concludere abbiamo aperto tantissime volte credo che è ovviamente moltissime finestre rimangono aperte Ovviamente con tutti i limiti di preparazione nostra di questo tipo di organizzazione con

tutti i limiti che abbiamo verificato lo credo che queste riunioni sono state a solamente molto utile molto positive per tutti a cominciare da noi stessi che dobbiamo che abbiamo preso decisione che ne dovremmo prendere altri Ovviamente io speravo in questo che è successo se speravo in questo tipo di partecipazione e forse anche più allargata l'avevo anche accennato all'inizio facendo pure arrabbiare la professoressa Girelli ma probabilmente ci vedevo giusto nel senso che poi alla fine forse se facevamo delle riunioni ristrette tra noi 10 che più o meno ci conosciamo alla fine il risultato sarebbe stato lo stesso ripeto speravo che questa tipo di riunione allargasse un po' l'interesse e gli stessi sindaci e stessi rappresentanti con i Deco tape le notti dei veneziani di Chioggia e portassero in qualche modo osservazioni più diretta e credo che in qualche modo L'abbiamo fatto con la loro presenza di Chioggia o di Venezia o quindi in qualche modo incerto risultato L'abbiamo ottenuto che cosa faremo da oggi in poi adesso viene un'altra fase molto complicata ovviamente raccoglieremo fisicamente tutte le osservazioni qualcuno del consorzio di te se non so nemmeno ancora a chi è destinato a raccogliere e organizzare tutte queste osservazioni lo dovrà fare in tempi anche abbastanza brevi perché vogliamo incidere sul futuro ma anche sul presente Cioè dobbiamo incidere anche sui cantieri in corso che purtroppo ho grazie a Dio in qualche occasione sono drammaticamente Fermi Dopodiché prenderemo decisioni ovviamente consorzio e soprattutto io in prima persona prenderò delle decisioni su che cosa sviluppare come progetto e cosa eventualmente modificare e come far fronte a tutte le osservazioni che sono emerse le questioni ripeto non è un non sono decisioni democratiche Nel senso che la democrazia prevede che io decida in prima persona e e lo voglio fare lo devo fare perché non è previsto che le mie decisioni siano con partecipate perché se anche le perle prendessimo con partecipate Voi capite che il verbale rimozione o di sospensione poi a firme lo firmo io non lo so non lo firmiamo insieme e quindi capire che anche la decisione deve essere singola lo vi ringrazio spero che su argomenti altrettanto importanti no Spero vi anticipo che ha su argomenti altrettanto importanti faremo ripeteremo questo tipo di manifestazione perché ovviamente estremamente utile lo spero che sia stato utile per voi come lo stato per noi ma penso di sì. tutti con tutti i limiti della nostra organizzazione e di noi stessi e vi ringrazio veramente grazie

### **Monica Ambrosini**

Ci tengo anch'io a fare una Ma no no io mi sento davvero invece di ringraziare voi tutti i partecipanti chi dall'inizio ha partecipato Chi è arrivato alla fine come le amministrazioni ma so che insomma i tempi sono diversi per ognuno di noi e quindi si ci diamo come tempi il 30 giugno per recepire le vostre osservazioni per noi Consorzio Venezia Nuova mi sento di parlare a nome dell'avvocato fiengo che ci ha seguito l'avvocato fianco a seguito tutta la seduta di oggi che è stata intensa è molto lunga però avrete capito nel corso di tutti questi incontri che la situazione pregressa era molto complessa cioè partiamo da vari piani di progettazione lo IUAV avuto un incarico in tempi in cui non c'erano ancora le compensazioni previste dal piano Europa quindi come diceva il professore è necessario davvero pulire fare l'ordine di tutti questi diversi piani che coinvolgono anche i versamenti quindi la partecipazione di tutti è utilissima e lavoro. che arriviamo adesso a thetis è quello di fare ordine rispetto a tutti questi tutti questi contributi e in tempi molto brevi

### **Stefano Boato**

Un cosiddetto sperimentale dibattito pubblico alto che però si può cominciare a chiedere adesso al ministro Evidentemente non so sto dando l'occasione per dirlo avevamo già detto un

paio di volte in altre sedi anche in questa sede il dibattito pubblico sulle diverse progettualità per le grandi navi visto che la città invece di discutere per le polemiche invece che per polemiche per loro progetti comparati in modo si come si prevede prima di fare gli appalti prima di fare i lavori prima di fare decisioni occorre Ovviamente un sistema di comparazione dei criteri prima e poi tutti i progetti vanno comparati in modo pubblico e trasparente lo stiamo chiedendo vedrà Anche lettere che è vedrai in copia vantarti ai tre ministri ancora da 3 anni inutilmente fino ad oggi riproponiamo il problema di fare un vero dibattito pubblico prima delle decisioni Sì sì siamo sopra 10 volte il problema è che comunque il codice degli appalti prevede che per qualunque opera che si ritenga importante al di là della soglia si possa fare tant'è che l'abbiamo fatta e ha fatta in modo sperimentale abbiamo dovuto chiamarla perché i cantieri c'erano già perché questa volta si potrebbe farle perché ci ho provato io con ministri con Musolino con tutti siamo qui adesso è stato decidiamo Musolino di lei sa meglio di me Musolino dice decido io so di cosa parlo bene chiediamo il dibattito pubblico con comparazione trasparente fatta sul serio stavolta dei progetti prima di partire con le decisioni.